

Sono due milioni gli italiani che non hanno più il dottore di base

Rischio di rimanere senza il medico di famiglia a breve



La situazione della nostra sanità va verso un rapido declino. Sul numero 2 de L'Eco dell'8.2.2023, in prima pagina, abbiamo titolato: "Liste di attesa della sanità, urge intervento del governo"; rispetto a questo primo articolo la situazione che

si prospetta è ancora più difficile. Ad oggi si registrano 2milioni di italiani che non hanno più un medico di base; mancano 45.000 dottori per rimediare nell'immediato al problema. Ma questo è nulla, rispetto alla situazione che si prospetta per il futuro.

Fra i medici che sono prossimi al pensionamento e i dottori che si dimettono e vanno a lavorare all'estero dove sono meglio pagati, si prospetta una situazione che espone tutti noi al rischio di rimanere senza specialisti di base. A questa situazione disastrosa,

si aggiunga la difficoltà di accesso all'università, a causa del numero chiuso. È un limite - quello che impedisce agli studenti di iscriversi a Medicina - che va superato, per sperare, nel medio lungo termine, di arginare il problema. Ma come siamo giunti

al declino della nostra sanità, rispetto agli anni in cui l'Italia era considerata la prima al mondo? Gli italiani meno giovani ricorderanno il tempo in cui non si pagavano ticket e i cittadini avevano un'assistenza del tutto gratuita. Si può pen-

■ segue a pagina 4

EDITORIALE

Grave episodio... I quattro vigili armati di manganello contro la trans

di Roberto Fronzuti

Anche se in Italia, per fortuna, ricorrono con meno frequenza che negli Usa, gli episodi di violenza, consumati dalle forze dell'ordine nei confronti dei cittadini, risultano essere un campanello di allarme. Ricordiamo quanto accaduto in una caserma dei carabinieri a Uva, il tipografo di Varese. Al giovane Aldrovanti di Ferrara, morto dopo essere stato pestato da agenti della polizia di Stato; al disabile morto per soffocamento a Firenze, dopo essere stato fermato dai carabinieri e costretto faccia a terra, al caso Cucchi e ad altri meno noti, usciti dall'agone della cronaca. Purtroppo, al peggio non c'è mai fine... Ma mentre alcuni dei casi che abbiamo ricordato si sono consumati all'interno delle caserme, l'episodio di violenza di Milano, perpetrato da quattro vigili in pieno giorno, evidenzia l'aspettativa di una sorta di impunità da parte dei cosiddetti tutori dell'ordine.

Una trans di origine brasiliana, è stata picchiata con inaudita violenza a più riprese, da quattro appartenenti alla polizia locale, della "civilissima Milano". I vigili pensavano di farla franca, ma il filmato di uno studente li ha incastrati. Quando si parla di fascismo si pensa a una astrazione. Ma gli storici ci ricordano, che è proprio con le manganelle nei confronti del "diverso" che il fascismo si manifestò,

■ segue a pagina 5

Bcc Lodi Iniziative a favore delle Pmi del territorio

Nel nuovo bando di Regione Lombardia che mette sul tavolo un pacchetto di aiuti consistenti per le Pmi lombarde, un ruolo decisivo tocca agli istituti di credito, e per la tradizionale vicinanza al territorio, alle Bcc in particolare. Infatti, la domanda di partecipazione alle diverse

■ segue a pagina 11

La casa editrice de L'Eco ha partecipato al grande evento

Il nostro stand al Salone del Libro

Per la prima volta, la R.F. Comunicazione ha esposto al Salone del Libro di Torino, al padiglione 3 stand p3, da 18 al 22 maggio. La casa editrice de L'Eco ha portato al Salone, le collane di libri di don Chino Pezzoli, di Osmano Cifaldi e l'ultima pubblicazione di Roberto Fronzuti sulle Orme di Vico. Con la partecipazione al Salone del libro, la R.F. Comunicazione, attiva nel campo dei periodici da 55 anni, entra a pieno titolo nel settore librario, con distribuzione a livello nazionale dei propri titoli.



Ristorante Pizzeria Il Camino

PRANZO DI LAVORO a 11 euro (primo, secondo e contorno) escluso bevande

In alternativa alla cena a la carta, proponiamo degustazione di carne e pesce; dall'antipasto al caffè (escluse bevande)

Siamo aperti tutti i giorni, a pranzo e cena
A cena, menù alla carta

via Martiri di Cefalonia, 21
20097 San Donato Milanese - Tel. 02/5273354

Milano / Affitti da incubo in città

Una stanza singola costa quasi 1000 euro al mese

A Milano, una delle città più cosmopolite d'Italia, il costo della vita è notoriamente elevato. Tra le spese principali che gravano sulle tasche dei cittadini c'è l'affitto. L'aumento vertiginoso del costo degli alloggi è diventato così allarmante che una stanza singola in città costa ormai quasi 1.000 euro al mese. In periferia il prezzo per una sin-

gola stanza si aggira attorno ai 650 - 700 euro al mese. Questo prezzo esorbitante ha portato alla disillusione di alcuni individui che si trovano con poche opzioni. Il mercato degli alloggi in affitto a Milano è ormai saturo, poiché la domanda supera costantemente l'offerta. Ciò significa che i proprietari hanno il sopravvento nel fissare i

prezzi degli affitti, il che a sua volta ha portato a proposte di affitto insostenibili e scandalose. I proprietari di immobili hanno portato i prezzi a un livello impensabile, e questo è diventato un fatto quotidiano a Milano. I prezzi esorbitanti degli affitti stanno mettendo in difficoltà molte persone,

■ segue a pagina 4

ATTUALITÀ

Quando nutriamo preoccupazioni per i mille compiti del vivere sociale

Come affrontare l'ansia e lo stress

di **Diego Sforza**

Nel vissuto quotidiano, a tutti sarà capitato di provare ansia nei confronti di uno o più dei mille compiti che il nostro vivere sociale, familiare o intimo ci porta ad agire.

Cosa si intende per ansia? Cosa accade al nostro corpo e alla nostra mente? Come possiamo imparare a gestire questi aspetti del nostro essere umani, in modo da non lasciarci limitare nello sviluppo delle nostre potenzialità? Come posso comprendere i vissuti di chi mi sta vicino e soffre, un figlio o un nipote, aiutandolo a trovare la sua strada?

Nel momento in cui siamo capaci di descrivere il nostro vissuto interiore attraverso un linguaggio adeguato, utilizziamo parole in grado di manifestare i nostri vissuti e pensieri. Definendo, impariamo a dare e riconoscere il senso, il nome, il colore, la vibrazione e le caratteristiche delle nostre emozioni.

L'ansia da prestazione è un vissuto psicologico che si manifesta con una forte preoccupazione per le proprie prestazioni in

situazioni specifiche, come parlare in pubblico o sostenere un colloquio di lavoro, un esame all'università, un'interrogazione a scuola ma anche quando amiamo il nostro partner e siamo insieme sotto le lenzuola. Questo tipo di ansia può manifestarsi quindi in una varietà di situazioni diverse e può portare a un'ampia gamma di sensazioni fisiche e reazioni fisiologiche nel corpo in crescendo, fino a comprendere palpitazioni, sudorazione, tremore, sensazione di oppressione al petto, difficoltà di concentrazione, agire confuso e non finalizzato e una forte sensazione di paura, frustrazione, delusione e sfiducia in noi stessi.

Tutto questo accumulo energetico, impatta in modo significativamente negativo sulla performance che in quel momento ci viene richiesto di erogare. Quello che è più difficile collegare a livello conscio, è che spesso l'ansia da prestazione è collegata all'ansia anticipatoria, quell'ansia legata alla possibilità di affrontare situazioni che ancora non si sono presentate e che sono collocate nel nostro prossimo futuro.

In questo senso, l'ansia anticipatoria può essere considerata una sorta di campanello d'allarme che

avvisa il nostro sistema nervoso dell'imminente sfida, generando in effetti, un loop di sofferenza e preoccupazione continua, che attanaglia la nostra mente in una modalità di auto rinforzo negativo ancora prima del verificarsi dell'evento in sé.

Ad esempio, se sappiamo di dover parlare in pubblico, potremmo iniziare a sentire un senso di preoccupazione crescente già alcuni giorni prima dell'evento, arrivando poi ad esprimere tutto quel cumulo di ansia in una vera e propria crisi prima dell'avvenimento che tanto ci preoccupa.

L'ansia anticipatoria può essere particolarmente problematica perché può amplificare l'ansia da prestazione. Se ci preoccupiamo costantemente di una sfida futura, potremmo finire per metterci in una posizione in cui ci aspettiamo di fallire o di non essere all'altezza delle circostanze.

Questo può portare a una sorta di autorealizzazione della profezia, in cui le nostre paure si avverano perché ci stiamo attivamente mettendo in una posizione di vulnerabilità.

L'ansia da prestazione può essere collegata anche alla percezione della nostra zona di comfort, ovvero quella zona di certezza in cui ci sentiamo al sicuro e protetti dalle sfide che potrebbero farci sentire vulnerabili.

La zona di comfort è diversa per ogni persona e può includere attività come evitare di parlare in pubblico, evitare di fare richieste ai colleghi o evitare di mettersi in una posizione di leadership.

Il problema con la zona di comfort è che quando si rimane all'interno di essa, si perde l'opportunità di crescere e di imparare a gestire le situazioni che ci causano ansia. Questo può portare a una mancanza di autostima e di fiducia in se stessi, oltre a un'esperienza limitata della vita.

La natura elastica dell'area di comfort, che nel naturale e sano sviluppo dell'individuo ne permette l'espansione, in una situazione del genere, può indurre una contrazione continua di questo spazio vitale. La sempre minore libertà e serenità nelle situazioni percepite come fonte di queste preoccupazioni, porta a prediligere

strategie di evitamento che diventano via via sempre più stringenti e limitanti. Fortunatamente, ci sono diverse strategie che ci permettono di imparare a gestire l'ansia da prestazione, l'ansia anticipatoria e la zona di comfort.

Considerate di consultare un professionista psicologo psicoterapeuta, esperto della salute mentale e insieme potrete esplorare tutte le opzioni di trattamento disponibili, senza aspettare di arrivare al punto di stare tanto male da non poterne più fare a meno.

Un esempio di approccio psicoterapico: la terapia ipnotica neo-ericksoniana. Questo è un approccio efficace e strategico, che aiuta a identificare e a gestire i vissuti e le esperienze che abitano la parte più profonda e inconscia della nostra mente e che ci portano ad avvertire l'ansia, generando tutta la sintomatologia descritta.

Altre strategie efficaci per gestire l'ansia da prestazione, l'ansia anticipatoria e la zona di comfort sono la meditazione, la mindfulness e il training autogeno. Inoltre, mi permetto di ricordare che l'esercizio fisico regolare può aiutare a ridurre l'ansia e lo stress, oltre a promuovere la salute mentale e fisica generale.

Accettare le piccole sfide del quotidiano con spirito di avventura, curiosità e desiderio di imparare qualcosa di nuovo, sono atteggiamenti mentali semplici e potenti che possiamo permetterci di sperimentare, in un mix tutto personale che comprenda la leggerezza della forma e profondità dei contenuti.

Infine, può essere utile cercare il supporto di amici, familiari. Il sostegno sociale può aiutare a ridurre l'ansia quando chi ci circonda impara ad ascoltare senza giudicare e senza cedere alla tentazione di fornire direttamente consigli o soluzioni, spesso percepiti dalla persona come banali e inappropriati. L'atteggiamento più efficace è quello di ascoltare in modo rispettoso, anche senza aggiungere altro, oltre alla propria vicinanza e comprensione.

Con il giusto supporto e le tecniche efficaci di cui abbiamo parlato, è possibile superare l'ansia da prestazione e vivere una vita piena e soddisfacente!

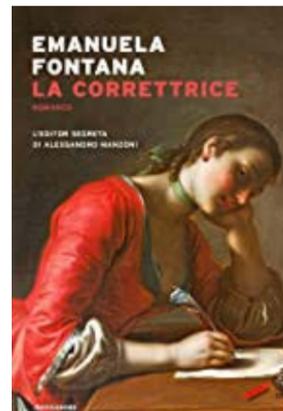
"La correttrice": del Manzoni

L'ultimo libro della Sansoni

"La correttrice. L'editor segreta di Alessandro Manzoni" è l'ultimo libro di Emanuela Fontana, insegnante, giornalista e guida escursionistica. Romanzo di narrativa storica, "La correttrice" ha per protagonista Emilia Luti, la giovane bambinaia che collaborò con Alessandro Manzoni alla revisione definitiva dei Promessi Sposi. Firenze, 1838. Orfana di padre, per mantenere la madre e le sorelle minori, Emilia si divide tra la mansione di bambinaia e quella di aiutante di Gabinetto letterario di casa Viesses. Suo padre, cancelliere al tribunale di Commercio, l'aveva istruita perché fosse colta e non conducesse una vita da sgattera. Il marchese Massimo D'Azeglio la incontra nel salotto dell'amico Viesses e resta colpito dai modi schietti e dal fiorentino purissimo di questa fanciulla. Il destino li fa incontrare nuovamente, e quando D'Azeglio scopre che Emilia è anche una brava istituttrice, le propone di lavorare a Milano per insegnare il toscano a Rina, la piccola avuta dalla prima moglie, figlia di Alessandro Manzoni. Il celebre scrittore ha già ottenuto grande successo con la sua opera, ma è insoddisfatto e intende rivederla completamente la lingua. Sarà l'incontro con Emilia e con il suo fiorentino purissimo a consentirgli di realizzare l'ultima revisione dei Promessi Sposi, quella che tutti noi conosciamo. Manzoni, che desiderava rendere l'opera capace di parlare a tutti, quasi per scherzo sottopone a Emilia alcune frasi del romanzo. Resterà impressionato dall'aiuto di Emilia, che diverrà di fatto indispensabile. Con "La correttrice" Emanuela Fontana racconta la vera storia di Emilia Luti, un personaggio storico di cui ancora nulla conoscevamo. Della sua eroina l'autrice parla non scrivendo un saggio, ma

scrivendo un coinvolgente romanzo storico che vede Emilia lavorare fianco a fianco con Alessandro Manzoni alla stesura definitiva dei Promessi Sposi. In uno splendido affresco milanese, il romanzo dà vita a una storia piena di emozioni: capitolo dopo capitolo, tra lo studio di Milano e la villa estiva a Brusugno, Don Manzoni e la sua editor lavoreranno insieme, diventando confidenti l'uno dell'altra. Manzoni conoscerà il doloroso segreto di Emilia, che gli si affeziona definendolo uomo malinconico dalla bocca ironica e dagli occhi cangianti. Per scrivere il romanzo l'autrice ha compiuto accurate ricerche storiche, attingendo alla corrispondenza privata tra Manzoni e la Luti, e scoprendo che la donna resterà tutta la vita a Milano, dove collaborerà con Manzoni anche nei successivi scritti sulla lingua. Un legame, il loro, che fu unico e duraturo. Nell'anno in cui si celebra il 150esimo anniversario dalla scomparsa di Alessandro Manzoni, "La correttrice" ci svela le pieghe profonde e private del lungo e intenso lavoro di Alessandro Manzoni e della sua editor Emilia Luti, che insieme hanno dato vita alla versione definitiva di una tra le opere più famose al mondo.

Antonella Casaburi



leco di Milano e Provincia
www.ecodimilanoeprovincia.it

L'eco è un giornale che non riceve contributo alcuno dallo stato e dai partiti

Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttori
Giovanni Abruzzo
Giuseppe Torregrossa

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Direzione, Redazione e Pubblicità

Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso - 20134 Milano

Per la pubblicità
02.36504509
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore.
Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

A MILANO L'ECO È IN VENDITA NELLE EDICOLE DI:

viale Corsica e piazza Fusina
(angolo viale Argonne)

In provincia in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina a pagina 2

Cure e consigli da dodici secoli

La scuola medica Salernitana

di **Osmano Cifaldi**

La Scuola medica di Salerno venne fondata dodici secoli fa quando si spense la dinastia carolingia. L'Italia in quel tempo si trovava in preda all'anarchia ed in balia dei potentati minori come Conti - Marchesi - Duchi. Non esisteva un concetto di nazione, c'era solo la visione politica legata al Ducato di nascita longobarda e quello di Contea e Marchesato di nascita Franca. L'altra realtà era la Chiesa di Roma che rimaneva attenta a non perdere



Osmano Cifaldi

nel marasma il suo potere temporale, ma non poté evitare di rimanere lacerata dalla sua mondanizzazione che la fece cadere tanto in basso. In quel caos si celebrò il macabro processo postumo su papa Formoso reo di avere cinto la tiara nonostante fosse vescovo di Porto. Il processo fu dibattuto con la presenza dello scheletro impaludato di Formoso; ovviamente fu riconosciuto colpevole e tra oscenità irripetibili i resti delle sue ossa furono gettate nel Tevere.

Durante questo caos civile, politico e religioso nacque la Scuola di medicina di Salerno un autentico faro di sapere nel campo della medicina, la prima in Europa che coniò un precetto che sta alla base delle terapie: "SI TIBI DEFICIENT HAEC TRIA - REQUIES - LAETA - MODERATA DIAETA."

La scuola (Civitas ippocratica) si distinse come luogo di cura e luogo di convegno dei medici e godette di splendore fino al 1270. Quattro maestri la fondarono: Eino ebreo - Adale arabo salerno latino - Pento greco. Aperta a tutti e laica, non in filiazione con Montecassino anche se fra le due realtà ci furono relazioni amichevoli. Questa scuola aveva un eccellente servizio infermieristico, una progredita chirurgia e veniva insegnata l'anatomia tramite la dissezione dei

maiali i cui organi erano, già a quel tempo, ritenuti simili a quelli umani. Si tenevano pure corsi per esercitare la medicina e grazie ai decreti emanati da Federico II, imperatore di Germania e re di Sicilia, venne regolamentata tutta la materia: durata dei corsi di cinque anni ed i giovani ammessi dovevano avere più di 21 anni e solo dopo avere frequentato tre anni di Logica. A Salerno, per la prima volta il medico fu chiamato dottore.

La Scuola partorì il famoso trattato "Il regimen sanitatis Salentinum" che fu il lume di tutta la letteratura medica fino al Rinascimento riverberandosi anche nel XX secolo. Un'opera di medicina popolare che contiene consigli d'igiene e cura. E così vennero alla luce i famosi precetti della Scuola di Salerno redatti in versi, quasi un preludio al volgare e alla rima, di cui si varrà, più tardi, la famosa poesia italiana. Certo, perse nel silenzio dei monasteri si fecero preziose ricerche e riflessioni mediche di tutto rispetto che poi confluirono negli ambienti accademici della scuola. Da Salerno è partito un messaggio che contiene conoscenze mediche che ancor oggi meravigliano per acutezza e possibilità di sperimentazioni accurate tanto da considerare l'anno 1000 come il nostro terzo millennio.

Qui di seguito alcuni consigli medici.

SE DAI MALI VUOI GUARDARTI
SE VUOI SANO OGNOR SERBARTI
GIÀ' NEL BERE NEL MANGIAR PARCO
QUANDO AL CIBO AI CHIUSO IL VARCO

QUANDO REGNA PRIMAVERA
USA TAVOLA LEGGERA
NELL'ARDOR DEI GIORNI ESTIVI
TROPPI CIBI SON NOCIVI



NELL'AUTUN BADA CHE I FRUTTI
NON T'APPORTIN GRAVI LUTTI
MA NEL TEMPO DELLE NEVI MANGIA E BEVI
MENTRE PRANZI ALLEGRAMENTE
BEVI POCO MA SOVENTE
PERCHE'IL CORPO MEN SI GUASTI
MAI NON BERE FRA DUE PASTI
DA' COL BER PRINCIPIO A CENA
SE NON VUOI SENTIRNE PENA

AL MATTINO IN FRESCHE STILLE
LA MAN LAVA E LE PUPILLE
IL TUO CRIN PETTINA E ARRICCIA
ED I TUOI DENTI STROPICCIA
SCALDA IL BAGNO E DOPO IL DESCO
STA A PASSEGGIO E TEMpra IL FRESCO
TUTTO CIO' COMPORTAR SEMBRA
SI LO SPIRITO CHE LE MEMBRA

Milano / È nelle librerie il libro di Roberto Guagliani

“Il mio fiore per sempre”

Nelle librerie è approdato il libro di Roberto Guagliani, al suo esordio nel mondo leggiadro della Poesia. Il lavoro esce dalle stampe col titolo "Il mio fiore per sempre", in un momento di rivalutazione particolare della Poesia che così lasciava dietro di sé una critica pervasa da un metro di giudizio pressoché negativo sul modo di poetare "guidando" il lavoro letterario. Finalmente da un giudizio estetico si è

passati a un criterio storico sociologico. E qui veniamo alla raccolta del Guagliani che si ispira anche storicamente cercando di andare al di là della tradizione poetica popolareggiante, va da sé che il lavoro nel suo assieme non potrebbe essere nato se non ci fosse stato nell'animo dell'autore una volontà di proporsi in termini, liberi ed in rima, fuori di ogni vano sfoggio erudito legando le narrazioni poetiche a

scenari e accadimenti di vita personali e storici del territorio astigiano. Molte etichette sono state volutamente abolite, come un poetare prosaico in linee disuguali, offrendo così un profilo attuale e soprattutto godibile del mondo della Poesia che deve conservare la percezione di rappresentare un patrimonio umano, morale, sociale, storico, non più meramente estetico. L'autore ha cercato sempre solitaria vita nel suo

"cenobio di Chiusano", li stanno le campagne ed i boschi e la dimora avita. È il luogo degli eterni silenzi, delle sue scelte e della sua esistenza che annota i moti d'animo, delle terre, dell'acqua, del cielo, le ferire dei giorni, i gemiti del sangue, delle visioni celesti, delle grida di parole vere, dei segni felici e infine dell'ispirazione e il sentire del cuore. E per finire è riportato di seguito un pensiero del brillante poeta ottocente-



DI GRAN BEI FRUTTI
ED IL PIÙ SOAVE È
L'ESSERE DA TUTTIE
LODATO E CERCATO
ED INPORTUNATO E
SCOMPOSTAMENTE
CRITICATO...

La nostra risposta a quella sottile e malevola considerazione potrebbe essere questa:

"IL PUBBLICO INSOLENTI ED UN POCO PUTRISCENTE SI DIVERTE A GABELLARLO E MAI LO PASCE E SEMPRE LO CAVALCA..."

Il lettore ci farà fiducia se gli diciamo che il contenuto del libro "Il mio fiore per sempre" è filologicamente accreditato.

Buona lettura

sco Giuseppe Giusti che l'aveva così formulato ad un suo amico giovane poeta mettendolo in guardia da una critica severa e livorosa sempre in agguato:

"LANOMEADIPOETA,
TI RECA, AMICO MIO,

Edito dalla casa editrice de L'Eco è uscito il libro di Roberto Fronzuti

“Sulle orme di Vico”

I 26 capitoli pubblicati nella terza pagina de L'Eco, sono stati raccolti in un libro di 130 pagine, presentato nei giorni scorsi al Salone del libro di Torino. Il costo del libro è di 20 euro.

Per prenotarlo, i lettori possono scrivere a: rffcomunicazione@gmail.com

“Sulle Orme di Vico” è in vendita presso:

Libreria Mondadori, presso la stazione ferroviaria di Lambrate (Mi)

Il bar Minerva - via Emilia ang. via De Gasperi - San Donato

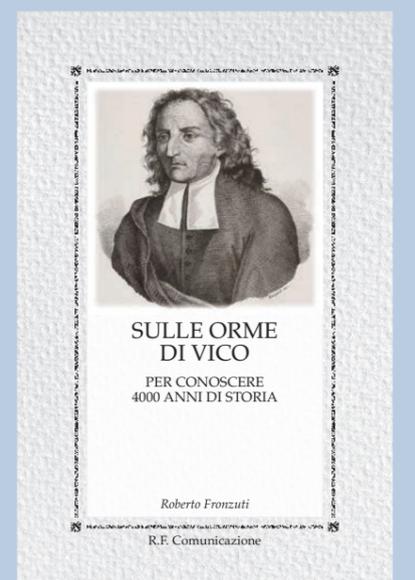
A Roma:

Librerie D'Amico, 1 via Silvio D'Amico, 1

via Ostiense, 457/1

via G. Chiambera, 166

Il libro è in vendita anche su Amazon



STORIA E CULTURA

L'agire e il comunicare che si manifestano nel modo di pensare

Intervista a Riccardo Campa

a cura di
Angelo GiubileoContinua dal numero
precedente

Le sintetizzo anche una mia tesi, secondo cui esiste una linea di continuità tra lo spiritualismo gnostico e religioso e il transumanesimo. Cito ad esempio il pensiero di Teilhard de Chardin. Da parmenideo quale sono, le ricordo le parole di Plutarco nell'*adversus Colotem* allorquando riferendosi al pensiero di Parmenide dice che non bisognerebbe combattere alcuna sensazione e che sarebbe giusto vivere sia secondo l'ordine sensibile o materiale che intellegibile o spirituale...

Sicuramente c'è una componente tecnognostica nel transumanesimo che guarda alla trascendenza dell'essere senziente, seppure attraverso il prisma della tecnologia. Tuttavia, forte nel movimento è anche la corrente materialistica e immanentistica, ovvero una visione completamente fedele alla Terra. A metà strada si colloca, secondo me, la visione di Teilhard de Chardin che, con la sua teoria evuzionistica della spirale ascendente, cerca di tenere insieme le due tendenze, la proiezione in alto e in avanti, la fedeltà al Cielo e la fedeltà alla Terra. Qualcuno ha accusato Teilhard persino di panteismo, cioè di propagare una visione neopagana antitetica tanto al cristianesimo quanto allo gnosticismo. Forse la sua posizione è più correttamente definibile come "panenteistica", proprio perché cerca di conciliare il trascenden-



te e l'immanente. Questi sono comunque temi che difficilmente possiamo sviscerare in un'intervista. Se me lo consente, consiglio la lettura di un mio libro recente: "Credere nel futuro". Il lato mistico del transumanesimo. Si trova su Amazon. Con linguaggio non troppo complesso, almeno così mi pare, affronto proprio questo problema.

Un'ultima questione: in che modo ritiene che la questione in generale dell'IA necessiti di un approccio etico ormai imprescindibile?

Questa è la domanda delle cento pistole, anche perché da qualche migliaio di anni discutiamo su cosa sia etico e cosa non lo sia e non abbiamo ancora trovato un consenso unanime. Nella storia abbiamo

Come accade in tutti i movimenti filosofici, politici o religiosi, vi sono diversi modi di concepire una dottrina sia da parte degli insider che degli outsider

anzi assistito ad alcuni drastici cambiamenti di paradigma. Li traccio a grandi linee, per quanto mi consente lo spazio di un'intervista. Secondo l'etimologia, il termine

"etica" deriva da una radice che rimanda al concetto di "costume sociale". Ciò ci fa comprendere che nel mondo pagano, greco-romano, si partiva dall'assunto

che in genere gli esseri umani si comportassero in modo etico, salvo eccezioni. Inoltre, siamo di fronte a una prospettiva comunitaria. L'individuo deve adattarsi alle esigenze della polis. L'idea che la maggioranza possa essere immorale e che solo pochi eletti siano meritevoli della grazia è un portato del giudeo-cristianesimo e dell'idea di peccato originale. In questo quadro, nasce anche l'idea che il denaro sia lo sterco del diavolo e che sia fondamentalmente immorale fare i propri interessi individuali.

L'altruismo è etico, l'egoismo è la negazione dell'etica. Di nuovo assistiamo a un cambiamento di paradigma radicale con l'avvento della modernità, quando il pensiero liberale e l'etica utilitaristica pongono l'individuo al centro del discorso e sanciscono la moralità del comportamento "egoistico".

È lecito e anzi raccomandabile fare i propri interessi, perseguire il proprio tornaconto, massimizzare il profitto, purché si rispettino le regole e le leggi.

Arriviamo allora alla valutazione delle nuove tecnologie, a partire dall'intelligenza artificiale, portandoci appresso almeno tre idee di etica.

Viviamo in un mondo capitalistico, quindi la terza idea di etica è ora

dominante. Sappiamo però che le nuove tecnologie, oltre ad incredibili opportunità, presentano anche pericoli per singole categorie sociali (si pensi alla disoccupazione tecnologica) o interi popoli (si pensi alle guerre), se non per l'intera umanità (si pensi al riscaldamento globale). Forse si tratta di temperare il terzo tipo di etica con elementi dei precedenti due paradigmi, o magari con idee nuove. Anche in questo caso, però, il discorso è molto complesso. Per un approfondimento, posso anche in questo caso consigliare la lettura di un mio libro, intitolato semplicemente "Tecnoetica", pubblicato proprio quest'anno. Posso però aggiungere che ho testato una versione avanzata di ChatGPT 4 e sono rimasto sorpreso dalle prestazioni. È indistinguibile da un essere umano e anzi sorpassa per erudizione, competenza, intelligenza e piacevolezza della conversazione la gran parte degli esseri umani. Non è cosciente, ma per un datore di lavoro questo potrebbe anche essere un vantaggio. Credo perciò che sia arrivato il momento di rivedere l'architettura delle nostre società per fare spazio alla nuova venuta. Lasciando l'allocatione delle risorse e delle mansioni al solo risultato del gioco cattolico, rischiamo di farci del male inutilmente.

Segue dalla prima pagina...

Rischio di rimanere...

sare che sia stato giusto chiedere un contributo ai cittadini, quando si trattava di esborsare un euro su dieci, ma ai giorni nostri, molti anziani e non, rinunciano a curarsi, dal momento che su 130 euro per un esame diagnostico in ospedale, il cittadino è chiamato a pagarne 60 di ticket. Non si tratta più di un piccolo contributo, ma di una spesa consistente, anche sui medicinali, che un numero sempre maggiore di cittadini non può permettersi. E allora si rinuncia a curarsi.

Come si giustifica questa situazione e dir poco disastrosa? La spiegazione la troviamo nel fatto che l'Italia ha perso costantemente terreno, in mancanza di stanziamenti adeguati e dei continui tagli alla spesa sanitaria,

operati negli ultimi dieci anni. Rispetto al pil, gli Stati Uniti spendono il 15,3. Al secondo posto la Svizzera, poi la Germania, il Belgio e la Francia, che spendono intorno al 9% del prodotto interno lordo, mentre l'Italia, occupa il 15° posto, con il 6% del pil. Questi sono i dati che ci danno la chiave di lettura del forte peggioramento dei servizi della nostra sanità. Qual è il risultato di questo bilancio a dir poco preoccupante? Milioni di italiani appartenenti alle fasce più deboli della popolazione, da tempo hanno rinunciato a farsi curare.

Così stando, lo stato della sanità, cosa dobbiamo aspettarci? Che la nostra classe politica rinsavisca, e ricorra in fretta ai rimedi.

Segue dalla prima pagina...

Una stanza singola...

soprattutto giovani professionisti e studenti universitari. Questi gruppi, che costituiscono una grossa fetta degli affittuari in città, sono stati costretti a vivere in un incubo fatto di pagamenti ricorrenti, debiti crescenti e uno stile di vita sempre più difficile da sostenere. Per gli studenti, questa situazione si traduce spesso nella mancanza di beni di prima necessità, nel vivere con un budget ridotto e, in alcuni casi estremi, nel compromettere il loro rendimento.

Anche per i giovani lavoratori la situazione non è migliore. Nella maggior parte dei casi devono sacrificare il 70% del loro stipendio per le spese di affitto senza ricevere in cambio un luogo dignitoso in cui vivere. Alcuni esperti hanno anche sottolineato che questa piaga dei prezzi gonfiati degli

affitti sta contribuendo alla crisi abitativa della città. La debacle abitativa di Milano evidenzia l'urgente necessità di politiche abitative più sostenibili che diano priorità alle persone rispetto ai profitti.

La crisi abitativa di Milano sta raggiungendo un livello senza precedenti, con un'impennata dei prezzi degli affitti a livelli inconcepibili. Mentre le agenzie immobiliari e i proprietari guadagnano profumatamente, molti studenti, giovani professionisti e famiglie sono intrappolati in una rete di affitti insostenibili.

La questione su come risolvere questo problema rimane una priorità assoluta per i politici, in quanto è essenziale per garantire una migliore qualità di vita per tutti a Milano.

Nicholas Vaccari

MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

**ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO**

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLI D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO E GUADAGNI
2) SGOMBERO ALLA PARI
3) SGOMBERO A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO!

Via Giacomo Zanella 54 20133 MILANO **MANDACI LE TUE FOTO**

3292058796 www.meantiques.it info@meantiques.it

METROPOLI

La difesa, "hanno messo una bambina in mano ad un'altra bambina"

'Alessia Pifferi è una piccola di sette anni'

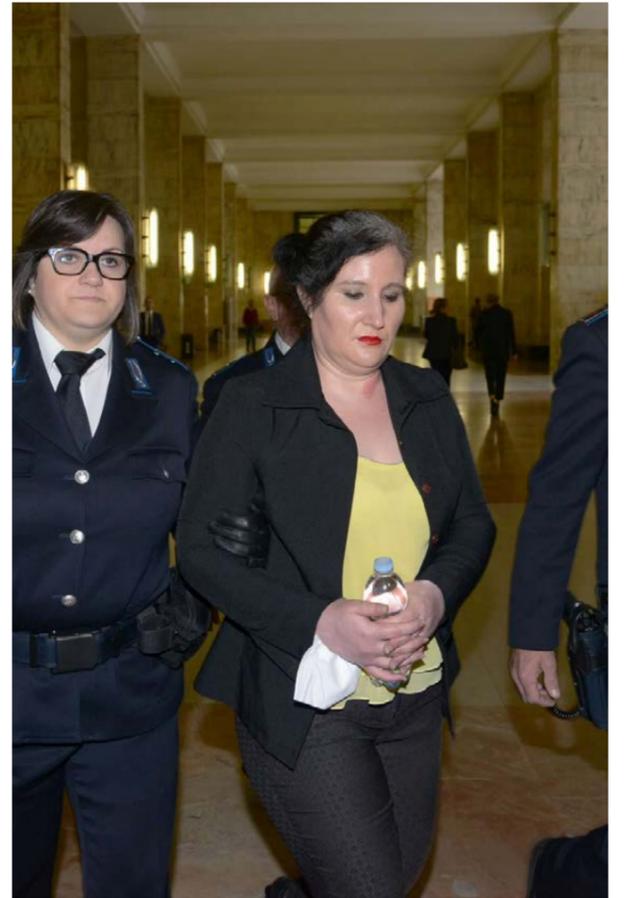
di Cristina Fabris

Alessia Pifferi, accusata di omicidio aggravato per aver lasciato morire di stenti la figlia Diana di quasi un anno e mezzo, abbandonandola da sola a casa per sei giorni nel luglio dello scorso anno, ha un "gravissimo ritardo mentale" pari a un quoziente intellettivo di "una bimba di 7 anni". È quanto ha dichiarato la sua avvocatessa Alessia Pontenani al termine dell'udienza del 16 maggio, citando i risul-

tati degli ultimi accertamenti medici svolti nel carcere di San Vittore di Milano e della consulenza di parte. Dall'analisi medica emerge che la donna soffre di un "gravissimo ritardo mentale" così grave che la difesa della donna ha commentato con: "Hanno messo una bambina in mano a un'altra bambina". La procura si è opposta all'istanza dei difensori, chiedendo l'esclusione di tutti i documenti redatti in carcere sulla situazione medica della donna, perché non di-

sposti nell'ambito di una vera e propria consulenza. Opposizione però respinta dai giudici che hanno invece considerato utilizzabili gli esami. Alessia Pifferi, 37 anni, originaria di Crotona, ma residente a Milano in zona Ponte Lambro, periferia est della città, si trova attualmente in carcere con l'accusa di omicidio volontario aggravato dai futili motivi e dalla premeditazione per avere lasciato morire di stenti la piccola Diana, la bimba che lei aveva partorito il 29 gen-

naio 2021. La piccola, quando è stata ritrovata, era in casa, sola, morta, stesa in un lettino da campeggio e a fianco c'era il biberon, ma anche una boccetta di benzodiazepine semi-vuota. La piccola era rimasta sola nell'abitazione di via Parea da giovedì 14 luglio, per sette giorni. La Corte d'Assise di Milano si è riservata di disporre una perizia sulle condizioni psichiche della donna all'epoca dei fatti all'esito dell'istruttoria dibattimentale.



Dopo anni incerti, la sistemazione con alta qualità urbana fine lavori dicembre 2024

Al via la nuova ciclabile in corso Buenos Aires

Sono partiti il 15 maggio, con l'individuazione delle aree a disposizione del cantiere nelle vie Spontini, Redi e Boscovich in prossimità del corso, i lavori in corso Buenos Aires per la realizzazione della nuova ciclabile in struttura protetta prevista lungo la via. La prima fase dei lavori, della durata di quattro mesi, partirà all'altezza di via Spontini e prevede la realizzazione di una pista ciclabile in sede protetta su entrambi i lati della via, con una larghezza di circa

due metri e con cordoli larghi 50 cm e alti 17. L'intervento comporta anche il restringimento della carreggiata ad una corsia per senso di marcia e l'eliminazione della sosta lungo corso Buenos Aires. Troveranno spazio invece alcune aree riservate al carico e scarico, a servizio degli esercizi commerciali presenti. La seconda fase dei lavori, dall'autunno di quest'anno fino a dicembre 2024, prevede l'allargamento dei marciapiedi per creare un grande boulevard pedonale e la rias-

faltatura della ciclabile in pasta rossa. La decisione di intervenire in due fasi diverse permette di raggiungere l'obiettivo di una sistemazione del corso definitiva con alta qualità urbana, sicurezza e funzionalità, con impatti minimi sulla viabilità nella prima fase e praticamente nulli nella seconda. "La pista ciclabile di corso Buenos Aires - spiega Arianna Censi, assessore alla Mobilità - è nata in un momento particolare, durante il Covid, in cui la mobilità ciclabile ha



avuto una grande diffusione. Ora i numeri di coloro che la percorrono quotidianamente testimoniano che è molto utilizzata, con una media in un giorno ferialo nel 2023 di 6.779 biciclette

e picchi di 8.005 nella settimana dal 22 al 28 marzo. Per questo abbiamo deciso di avviare un intervento più strutturato che prevede anche la sistemazione della parte pedonale. La ciclabile

con cordolo consente anche di contrastare in maniera più efficace un comportamento incivile e pericoloso come quello di sostare sopra lo spazio riservato alle corsie ciclabili". ■ C.F.

L'uomo fu ucciso a coltellate, al termine di un litigio, nel quartiere Corvetto

Omicidio Landriani, fermati la convivente e il suo amante

Svolta nell'omicidio di Piero Luigi Landriani, l'uomo che è stato ucciso con una ventina di coltellate al petto e agli arti nella notte tra il 25 e il 26 aprile nella sua abitazione in via dei Panigarola, nel quartiere Corvetto. La Squadra mobile ha fermato la convivente, una donna di origini brasiliane di 49 anni, e un italiano di 36, con cui la donna aveva una relazione. A dare l'allarme dopo il delitto era stata proprio la 49enne, che agli investigatori aveva indicato due presunti nordafricani co-

me gli autori dell'aggressione e che non avrebbe assistito alla scena perché Landriani e i due presunti killer si sarebbero chiusi in una stanza. Solo dopo, quando i due erano a suo dire già lontani, la brasiliana avrebbe aperto la porta e, scoperto il cadavere, ha chiamato i soccorsi. Il movente sarebbe stato un debito di droga di 70 euro maturato con i marocchini. I vicini avevano però riferito di continui litigi proprio con la coinquilina e la versione della donna non aveva convinto i po-



liziotti, e, attraverso l'analisi delle immagini delle telecamere di sorveglianza, il racconto della donna è stato smentito: il giorno dell'omicidio in quella casa era entrato solo il 36enne, che potrebbe aver

ucciso Landriani al culmine di una lite. I due sono stati individuati e bloccati mentre dormivano in una tenda nei giardinetti di via Virginio Ferrari, dove vivevano dal giorno dell'omicidio. ■ C.F.

Segue dalla prima pagina...

I quattro...

all'inizio degli anni venti. Noi ci auguriamo che questo grave episodio consumato a Milano, nei confronti di una persona inerme, con inaudita violenza, venga punito in modo esemplare. Senza voler generalizzare, rispetto ai milioni di persone impegnate nelle varie forze di polizia, che sicuramente annoverano molte eccezioni di uomini che svolgono il proprio

lavoro con spirito di servizio e che si sentono a fianco dei cittadini. Ma la maggior parte di loro ritengono di essere investiti da un'autorità che li mette al di sopra dei cittadini. Purtroppo, nel nostro Paese, anche se sono passati quasi cento anni dalla fine del "ventennio", c'è il retaggio del fascismo, che investe anche chi è nato dopo il ventennio mussoliniano.

CERCATE UN LAVORO? VOLETE COMPRARE? VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ? CERCATE CASA? PER INSERZIONE GRATUITE TEL. 02.36504509 MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it WHATSAPP 350 0650409

METROPOLI

La struttura, dedicata all'ospitalità di famiglie con bambini ospedalizzati, aprirà nel 2026

Casa Ronald McDonald a Milano

di Cristina Fabris

La prima Casa Ronald McDonald a Milano aprirà al termine dei lavori, nel 2026, per accogliere famiglie con bambini in cura presso i due ospedali partner: Policlinico di Milano Ospedale Maggiore | Fondazione IRCCS Ca' Granda - di cui fanno parte la Clinica Pediatrica De Marchi e la Clinica Materno Infantile Mangiagalli - e l'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi.

La nuova struttura, di 5 piani e circa 1.000 mq, sorgerà in via Bramante ed è parte del più ampio progetto di riqualificazione urbana e sociale che coinvolge il quartiere Sarpi.

L'intervento di rigenerazione, che prevede un investimento complessivo di oltre 40 milioni di euro, riguarda uno storico complesso residenziale collocato fra

le vie Sarpi, Bramante e Niccolini e porterà alla realizzazione di 200 nuovi appartamenti destinati alla locazione a lungo termine e al social housing, rispondendo ai crescenti bisogni abitativi del capoluogo lombardo.

Attraverso il Fondo Ca' Granda, istituito nel 2014 con il conferimento del patrimonio immobiliare che il Policlinico di Milano ha costruito nel corso dei secoli grazie alle donazioni di generosi benefattori, grati per l'attività svolta dall'ospedale, il Policlinico restituisce quindi alla città quanto ricevuto nel corso dei secoli dalla grande generosità dei milanesi e dei lombardi, in un circolo virtuoso che, nel caso del quartiere Sarpi, porterà alla riconversione di un'importante area cittadina.

È proprio nel rinnovato complesso immobiliare

che troverà spazio anche la prima Casa Ronald di Milano, dedicata all'ospitalità di famiglie con bambini ospedalizzati, e promossa dalla Fondazione Ronald McDonald.

Casa Ronald Milano sarà operativa 24 ore su 24 e metterà a disposizione delle famiglie ampi spazi comuni oltre che 20 stanze, progettate per essere funzionali e offrire un ambiente confortevole e accogliente. Si calcola che, nei prossimi anni, i due presidi ospedalieri partner incrementeranno il numero di pazienti accolti ogni anno e di questi, il 20%, proverrà da altre regioni: in quest'ottica, si stima che Casa Ronald Milano accoglierà circa 1.000 famiglie ogni anno, ponendosi come luogo di accoglienza al servizio della comunità. "Casa Ronald Milano è un grande desiderio che finalmente sta diventando



realtà. La Casa sarà sempre aperta al volontariato, agli scambi di esperienza con altre

realtà del terzo settore, e ospiteremo anche studenti di medicina", ha commentato Nicola

Antonacci, Presidente di Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia. ■ C.F.

Continua l'attività di prevenzione e monitoraggio dei locali pubblici milanesi svolta dalla Polizia

Chiusi due bar per spaccio

Il Questore di Milano ha decretato la sospensione della licenza per 15 giorni per la conduzione del "Mad Max Cafè", sito a Milano con sede legale in viale Lazzaro Palazzi e con ingresso da viale Tunisia e per 10 giorni al "Bar Giusti", in via Giusti a Sesto San Giovanni (MI) ai sensi dell'art. 100 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Gli agenti del Commissariato Garibaldi Venezia hanno notificato la sospensione della licenza al titolare del Mad Max

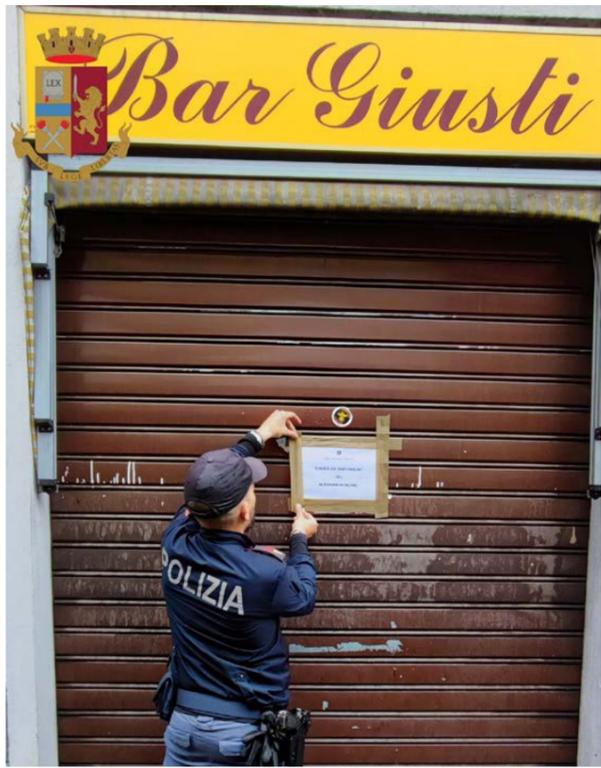
Cafè, in quanto lo scorso aprile, a seguito di controlli effettuati dagli agenti della Polizia di Stato, è risultato essere un luogo di spaccio di sostanza stupefacente. In particolare, i poliziotti hanno rinvenuto diverse dosi di droga oltre a un "quaderno contabile" situato vicino la cassa e la somma di circa 1000 euro.

Per quanto riguarda il Bar Giusti, la sospensione, notificata dal commissariato Sesto San Giovanni, si è resa necessaria in

quanto lo scorso aprile, i poliziotti hanno notato uno spacciatore, con precedenti penali specifici e colpito dal provvedimento di avviso orale emesso dal questore di Milano, cedere una dose di cocaina a un avventore del bar, il quale, fermato poi dagli agenti, ha dichiarato di averla acquistata dall'uomo più volte. Lo spacciatore, rientrato nel bar, è stato perquisito e trovato in possesso di diverse dosi di droga oltre a denaro contante. L'uomo, che si trovava in compa-

gnia di una persona anch'egli con precedenti di polizia, è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

L'art. 100 del T.U.L.P.S. prevede che il questore possa sospendere la licenza di un esercizio, anche di vicinato, nel quale siano avvenuti tumulti o gravi disordini o che sia abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose o che, comunque, costituisca un pericolo per l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini. ■ C.F.



Stavano caricando una moto BMW su un furgone noleggiato

Arrestate cinque persone

La scorsa settimana a Milano la Polizia di Stato ha arrestato in flagranza un gruppo di cinque cittadini italiani di età compresa tra i 24 e 55 anni, pregiudicati per reati contro il patrimonio, per il reato di furto aggravato in concorso. Gli agenti della Squadra Investigativa del Commissariato Centro, nell'ambito di un servizio finalizzato al contrasto dei furti di moto, hanno notato i cinque, a bordo di un furgone noleggiato e un'auto, effettuare diversi giri tra le vie intorno

piazza Fontana per cercare motociclette di grossa cilindrata da rubare fin quando si sono fermati in largo Schuster dopo aver adocchiato una moto BMW.

I due a bordo del furgone sono scesi e hanno iniziato a forzare il bloccasterzo della moto mentre l'altra autovettura si è posta di fianco a loro per nasconderli da sguardi indiscreti. Una volta caricata sul furgone si sono allontanati, ma sono stati fermati dai poliziotti. Tutti e cinque sono stati arrestati e, in seguito alla



convalida degli arresti, è stata applicata la misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti

di tre di loro, mentre agli altri due è stata applicata la misura dell'obbligo di firma. ■ C.F.

BI
ESTETICA

CENTRO ESTETICO PROFESSIONALE

Il corpo è il nostro tempio

MASSIMA
PROFESSIONALITÀ
E SERIETÀ, SONO
ALLA BASE
DEL NOSTRO LAVORO

Corso Lodi, 22 - 20135 Milano
Tel. +39025469919 Whatsapp: 320-6212541
email: bi.estetica@yahoo.com

METROPOLI

Assessore Cappello: "La volontà di Just Eat di avviare un progetto dedicato alla sicurezza è un passo significativo"

Just Eat inaugura l'Hub di Milano

di Cristina Fabris

Dopo quello di Roma, inaugurato nel 2022, e Firenze ad inizio anno, Just Eat, che fa parte di Just Eat Takeaway.com, ha aperto l'Hub di Milano, alla presenza di Alessia Cappello, assessore allo Sviluppo economico e Politiche del Lavoro del Comune di Milano. Si tratta del terzo polo logistico del mercato food delivery in Italia e rappresenta un investimento che consolida l'impegno intrapreso con l'assunzione di 2.500 rider in tutta Italia, con contratto di lavoro subordinato.

L'Hub, di oltre 520 metri quadrati, ha una flotta di 78 scooter elettrici Cooltra, che consentirà di risparmiare in emissioni di circa 61.000 kg/anno di Co2, come piantare circa 4.000 alberi in un contesto urbano. L'azienda opererà con oltre 100 rider dipendenti: tra questi 16 sono nuove assunzioni. L'organico sarà composto, inoltre, da 12 impiegati con mansioni di coordinamento delle attività relative al corretto funzionamento della struttura.

Lo spazio si configura come un open space dove, oltre ai mezzi elettrici, si trovano un desk di acco-



glienza e coordinamento delle operazioni dei rider, locker per depositare gli effetti personali dei dipendenti dell'hub e uno spazio ristoro. Lo spazio è anche destinato agli uffici dello staff, con sale riunioni e formazione per i rider dipendenti, oltre ad un magazzino per

stoccare i materiali utili allo svolgimento del lavoro (es. DPI, come caschi, kit pioggia ed equipaggiamento invernale, phone holder, vest).

Il funzionamento del polo logistico prevede che i rider, ad inizio turno, si rechino all'Hub per ritirare il mezzo che gli

permetterà di effettuare le consegne, utilizzando l'attrezzatura personale e i dispositivi di protezione individuale di cui sono già dotati. Alle aree dedicate al parcheggio e alla manutenzione dei veicoli, allo stoccaggio e alla pulizia, si aggiunge la seconda camera di ricarica per i 78

veicoli elettrici forniti da Cooltra, interamente progettati e costruiti in Italia. "Il benessere, la salute e la sicurezza sul posto di lavoro sono temi fondamentali per lavoratrici e lavoratori: questo nuovo spazio dedicato ai dipendenti Just Eat e a suoi rider - in cui potranno lasciare in sicurezza effetti personali, cambiarsi e trovare spazi di ristoro e di formazione - risponde certamente a una necessità che, con la diffusione sempre maggiore di attività di delivery, si era fatta presente in città. La volontà di Just Eat di avviare un progetto dedicato alla sicurezza è un passo significativo che conferma l'importanza della sinergia con cui è possibile creare una rete con l'obiettivo di rendere sempre migliore, vivibile e sostenibile la nostra città. Un esempio costruttivo di dialogo tra istituzioni pubbliche e soggetti privati che può essere stimolo anche per altri operatori", ha detto Alessia Cappello, assessore allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro.

L'hub di Milano è anche un luogo d'incontro e formazione, con uno staff dedicato, ed è in coerenza con il percorso dell'azienda che si è deciso di avviare nel capoluogo milanese, un progetto di

formazione sulla sicurezza stradale dedicata ai rider di Just Eat e costruito in collaborazione con il Comune di Milano e l'Università Statale di Milano.

L'Hub è parte integrante del percorso di implementazione di un nuovo modello di delivery, che Just Eat ha iniziato il 29 marzo 2021 siglando l'accordo sindacale con FILT CGIL, FIT-CISL e UIL Trasporti, il primo e ad oggi unico contratto collettivo per i rider in Italia e Europa che, oggi, conta oltre 2.500 rider dipendenti, assunti con contratto di lavoro subordinato. Ai rider vengono garantiti pieni diritti sindacali, l'applicazione di festività, lavoro straordinario, ferie, malattia, maternità/paternità, coperture assicurative e un trattamento economico e normativo che segue quanto regolamentato dal CCNL.

È prevista, inoltre, l'applicazione piena ed integrale di tutte le normative in materia di salute e sicurezza, comprese quindi le visite mediche di idoneità, la formazione sulla sicurezza di base e specifica (per un totale di 12 ore di formazione) e la consegna a titolo gratuito di tutti i DPI previsti dalla normativa vigente.

Milano anticipa una norma che verrà incontro alle esigenze di mobilità complessa

Ciclisti investiti dai camion, è in arrivo l'obbligo dei sensori

La stretta arriverà entro qualche settimana: dopo le morti di ciclisti travolti da mezzi pesanti, stop all'ingresso a Milano ai camion senza sensori per l'angolo cieco.

È questo che è emerso durante un incontro tra l'assessore Arianna Censi e le associazioni di categoria svoltosi la scorsa settimana. "Un incontro positivo e costruttivo con tutti i soggetti interessati, in seguito alla decisione dell'Amministrazione di arrivare all'obbligo di dotare i mezzi pesanti di sensore per l'angolo cieco. - ha infatti dichiarato l'assessore - L'obiettivo è arrivare, anche con la loro collaborazione, ad una proposta definitiva tra poche settimane".

Il Codice della strada non prevede una norma di questo genere e quindi nemmeno sanzioni. Per aggirare l'ostacolo si è deciso di

legare la nuova regola ad Area B. Dal 2019 infatti tutti i veicoli con lunghezza superiore ai 12 metri devono obbligatoriamente registrarsi e fornire documenti per spiegare il motivo dell'ingresso in città. Ora, alla motivazione dovranno aggiungere la certificazione dei sensori. In questo modo si potrà sanzionare chi non è adempiente. A oggi sono circa 13mila i mezzi registrati.

È ovvio che una normativa del genere deve trovare anche un mercato pronto a rispondere alle domande che arriveranno. Per questo un'altra delle possibilità allo studio, per dare tempi certi, ma offrire anche la possibilità a tutti di adeguarsi, è quello di legare l'ingresso in Area B alla certificazione dell'acquisto del sensore, nel caso ci fossero ritardi nella produzione.

L'Amministrazione comunale si è impegnata nel corso dell'incontro a inviare ai presenti al tavolo una proposta, affinché tutti possano contribuire con suggerimenti o approfondimenti sulla questione, per arrivare, con la collaborazione di tutti, ad una versione definitiva tra qualche settimana. Al momento la direttiva europea prevede l'obbligo di dotare di sensori di rilevamento ed allarme dell'angolo cieco tutti i mezzi pesanti di nuova omologazione già dal 2022 e dal 2024 tutti quelli di nuova immatricolazione.

"Milano è in grado di anticipare - ha concluso Censi - grazie alla sua competenza e alla collaborazione del mondo imprenditoriale, una norma capace di venire incontro alle esigenze di una mobilità complessa di una grande metropoli come Milano". ■ C.F.



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano
Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it

METROPOLI

Prezzi contenuti per tutti i concerti e una particolare attenzione alle famiglie nel programma

Torna Mito SettembreMusica dal 7 al 22

di **Cristina Fabris**

È "Città" il tema dell'edizione 2023 del Festival MITO SettembreMusica, in programma dal 7 al 22 settembre a Milano e a Torino: un viaggio musicale che si apre al mondo grazie alla grande musica e a interpreti d'eccellenza, coinvolgendo il pubblico in una fruizione sempre più condivisa e con uno spirito di aggregazione ancora più ampio.

Si rafforza quest'anno la caratteristica di MITO di portare la grande musica ovunque per tutti. Quest'anno, infatti, il Festival torna in piazza - luogo di incontro per eccellenza nelle città - e dedica grande attenzione alle famiglie, privilegiando la programmazione dei fine settimana, per consentire una maggiore condivisione, sempre nel segno della qualità.

Come da tradizione, tutti i concerti sono costruiti ad hoc attorno al tema generale, grazie anche alla collaborazione con gli artisti ospiti del Festival, e vedono un'introduzione all'ascolto, che in questa edizione sarà affidata a Gaia Varon, Stefano Catucci, Corrado Greco e Alberto Brunero. Non mancano brani offerti in prima esecuzione italiana e trascrizioni inedite. Si andrà così alla scoperta di quelle "città" che hanno ispirato i compositori nelle loro creazioni in diversi momenti della storia della musica. Ma non solo: si esploreranno anche i luoghi vicini ai musicisti che interpretano quelle pagine. Nel nuovo cartellone le due città protagoniste di MITO si omaggiano vicendevolmente. Il Festival si apre infatti giovedì 7 settembre al Teatro alla Scala di Milano, con l'Orchestra del Teatro

Regio di Torino diretta dal travolgente Wayne Marshall (l'inaugurazione, come da tradizione, è doppia: si replica venerdì 8 all'Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto di Torino). Eloquente il programma della serata con il musical di Bernstein Wonderful Town, presentato in forma di concerto, che narra di due sorelle originarie dell'Ohio giunte a New York per cercare fortuna. Si chiude invece venerdì 22 settembre all'Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto di Torino, con la Filarmonica della Scala guidata da Andrés Orozco-Estrada e con il grande virtuoso del violoncello Mario Brunello. L'attenzione dedicata alle famiglie è sottolineata nei programmi, offerti nei fine settimana, con la commissione a Martino Gozzi dei testi di un dittico - formato da "Dorothy nella città dei



ragazzi" e "Dorothy nella città dei bambini" - che farà viaggiare bambini, bambine, ragazzi, ragazze e adulti guidati da due attrici d'eccezione: Licia Maglietta e Laura Curino, nuovamente ospiti del Festival. Giovani anche i musicisti coinvolti: l'Orchestra dei Conservatori di Torino e Milano nel primo spettacolo e i

Piccoli Cantori di Torino nel secondo.

I prezzi sono ancora una volta molto contenuti: i biglietti vanno dai 5 ai 30 euro (e a Torino, nell'ambito di Torino futura, per chi è nato dal 2009 i biglietti costano 1 euro). I concerti serali in città quest'anno avranno luogo alle ore 20, mentre i serali decentrati resteranno programmati alle

21 e i pomeridiani alle

17. Il programma è consultabile su www.mito-settebremsica.it

La Rai si conferma Media Partner del festival con Rai Cultura e Rai5, che realizzano un documentario sul festival, e con Rai Radio3, che trasmette i concerti in diretta o in differita radiofonica.

L'opera, realizzata da Bruno Fael, è stata donata alla città dai familiari dell'artista

Inaugurata in piazza Vesuvio la scultura 'Il Pedone'

Milano rende omaggio al maestro Bruno Fael, artista friulano profondamente legato alla città ambrosiana.

In piazza Vesuvio è stata inaugurata la scultura "Il Pedone", frutto del legame tra Fael e Milano. Si tratta di un'opera in acciaio Corten ossidato di tre metri d'altezza, frutto della meditazione interiore dell'artista: un percorso creativo gene-

rato dalle sensazioni e dalle emozioni percepite da Fael passeggiando per le vie dei quartieri cittadini.

Con questa scultura Milano celebra l'artista nato a Sacile (PN) nel 1935. Dal 1972 fino alla sua scomparsa avvenuta il 26 ottobre 2015, Fael fu protagonista della vita artistica e culturale della città. Il suo studio di via Porpora diven-



ne un punto di incontro per artisti, intellettuali e collezionisti. Attivo fino all'ultimo periodo della sua vita, fu protagonista anche dell'Esposizione Universale Milano 2015 esponendo in piazza Duomo al World Expo Commissioner Club il ciclo pittorico "Nutrire il pianeta, energia per la vita", dedicato a tutte le nazioni e i popoli della terra. "Il Pedone", opera donata dai familiari dell'artista alla città, intende tra-

smettere un messaggio di gioia, serenità e benessere allo spettatore. "Attraverso il mio modo di vivere quotidiano - ricordava Fael - costruisco in me le immagini derivate da sensazioni, in un determinato momento, in un determinato luogo". All'inaugurazione, avvenuta in piazza Vesuvio, hanno partecipato l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi e l'assessore alla Casa e Piano Quartieri Pierfrancesco Maran. ■ C.F.

Un aiuto economico

Dal Comune 350.000 euro per le famiglie

Il Comune ha destinato, con una delibera, fondi fino a 350.000 euro per erogare aiuti economici agli abitanti del condominio di via Vasari 22, colpito da un incendio lo scorso 11 maggio in seguito all'esplosione di un furgone che trasportava bombole di ossigeno e di una palazzina di via Luxemburg 5 dove, lo scorso 9 aprile, un incendio ha distrutto il quinto piano e parte del quarto.

Sulla base di quanto previsto dal Regolamento per la concessione di contributi e altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati, l'Amministrazione ha deliberato di riconoscere un contributo per l'acquisto di effetti personali o beni per esigenze di tipo sanitario, scolastico, abitativo o professionale andati persi nell'incendio. Il rimborso, fino a 2.000 euro per gli abitanti degli appartamenti maggiormente colpiti e fino a 500 euro per quelli che hanno subito danni correlati, riguarderà le spese documentate fatte entro 90 giorni dall'evento e sarà a disposizione dei 28 nuclei di via Luxemburg e dei 14 nuclei colpiti dallo scoppio in via Vasari.

Il Comune sosterrà, con un aiuto fino a 1.500 euro, le spese di alloggio in albergo o altre strutture temporanee relative ai primi 30 giorni dopo l'incendio. Le famiglie residenti con un reddito non superiore ai 96.107,81 euro e per le quali gli appartamenti danneggiati rappresentavano la prima casa e comunque l'unica disponibile nell'ambito della Città metropolitana, potranno chiedere, inoltre, un contributo per l'affitto per i mesi successivi al primo. L'importo e la durata dell'aiuto erogato saranno commisurati al reddito familiare, alle dimensioni del nucleo e alla presenza di minori.

La Giunta ha stabilito, infine, di differire al 31 dicembre i termini per il versamento delle quote contributive per i servizi erogati dal Comune (per esempio nidi e refezione scolastica) e di sospendere l'invio degli avvisi relativi ai tributi sui rifiuti per l'anno 2023. ■ C.F.



METROPOLI

Peschiera / Per i bambini, degli asili nido e scuole dell'infanzia

Incontro sui servizi socio educativi

di Giovanni Abruzzo

Ha riscosso un grande successo l'incontro che si è tenuto al teatro De Sica di Peschiera settimana scorsa, che ha avuto per tema "Dalle linee pedagogiche alla rete - Costruire il sistema integrato dei servizi educativi 0-6". Vi hanno preso parte oltre 200 persone tra educatori, insegnanti, tecnici, dirigenti ed esperti provenienti dal mondo degli asili nido e dalle scuole dell'infanzia, insieme ai rappresentanti delle istituzioni sia pubbliche che private e ai presidi appartenenti al Distretto comprendente rispettivamente i comuni di Peschiera Borromeo, Mediglia, Pantigliate, Tribiano e Paullo. Per il nostro Comune c'era anche il vicesindaco con delega ai Servizi educativi e all'Istruzione Stefania Accosa, che commenta così: "Siamo arrivati a questo incontro in seguito a un importante



tavolo di lavoro plenario svoltosi su più appuntamenti presso il Comune di Peschiera Borromeo e il lavoro degli Uffici è stato esemplare. Non è facile coordinare così tante voci e realtà ma è emersa la volontà da parte di tutti di agire da squadra e nei gruppi di lavoro è stato interessante vedere anche le

diverse generazioni di educatori e insegnanti a confronto. I Comuni sono tenuti a coordinare la programmazione dell'offerta educativa 0-6 anni sul proprio territorio, costruendo una rete integrata e unitaria di servizi e scuole, una rete quanto mai fondamentale per garantire l'omogeneità dell'offerta

educativa ricercata. Nel corso di questi incontri caratterizzati da confronti costruttivi, sono state individuate tematiche trasversali e priorità di intervento riguardanti i servizi socio educativi, tutte atte a superare la logica di separazione tra le due fasce esistenti in questione ovvero la 0-3 e la 3-6".

Peschiera / Celebrazioni per un importante traguardo

La Croce Rossa festeggia 40 anni

Quattro decenni al servizio dei peschieresi. È stata una bella festa quella che si è tenuta nel corso della Giornata Mondiale della Croce Rossa che ha tagliato un importante traguardo per la sezione locale. Momenti di divertimento si sono aggiunti ad altri più istituzionali per ricordare l'importanza del volontariato e, in particolare, l'impegno profuso in città da questa associazione, tra quelle in prima linea durante l'emergenza Covid. A questo proposito, sono state anche consegnate delle benemeritenze a chi si particolarmente distinto in quei giorni davvero complicati. Presenti anche le autorità, a partire dal sindaco a cui è stata consegnata una targa dedicata alla città, alla vicesindaco Stefania Accosa, proseguendo con rappresentanti dei carabinieri e della polizia locale. Molto gradita è stata anche la mostra delle foto di

archivio con cui si è raccontata la storia della Croce Rossa e la ricostruzione delle divise nel tempo. Il presidente della sezione Renato Emasi ha voluto sottolineare come "Le cose oggi sono molto diverse da come erano all'inizio, perché dal 2012 quello di Peschiera è diventato il Comitato di Milano Est. Questo ha permesso più flessibilità, l'introduzione di migliorie e nuove attività". E molte sono quelle in mano ai suoi 148 volontari. Può prestare servizio chiunque dai 14 anni, dopo aver seguito il corso base di 18 ore, mentre con il successivo di Areu formato da 120 ore, e aperto dai 18 ai 70 anni, si riceve l'abilitazione al trasporto sanitario semplice e di emergenza. "Abbiamo gente di tutte le età - continua Emasi - il bello è che così ognuno porta la sua esperienza e la aggiunge alla ricchezza del gruppo". ■ G.A



SEGUIRCI
GIORNALMENTE
SU FACEBOOK
L'ECO
DI MILANO
E PROVINCIA



Peschiera / La ventesima edizione

La Corsa dei Fontanili

È ormai un appuntamento tradizionale per lo sport peschierese. Si tratta della Corsa dei Fontanili, che quest'anno festeggia alla grande, visto che è giunta alla sua ventesima edizione e organizzata dall'associazione Quei Bovi di San Bovio. L'appuntamento era fissato per domenica 21 maggio, con ritrovo presso la chiesa della frazione. La corsa campestre di 10 chilometri è iniziata alle 9, mentre 15 minuti dopo start per la 3 chilometri per bambini e principianti. Alle 10, invece, si sono svolti i 300 metri per i bambini fino agli 8 anni. Al termine della gara, in oratorio le premiazioni (primi tre per ogni gara e la prima donna) e un ristoro. ■ G.A



Peschiera / L'estate sotto il tendone

Il Piccolo Circo dei Sogni in città

Il Piccolo Circo dei Sogni di Peschiera Borromeo (Milano) organizza per l'estate 2023 il Circus Summer Camp, un centro estivo che anima le stagioni più soleggiate della provincia milanese con magia e colore, dedicato ai bambini e ragazzi dai 4 ai 17 anni. Rispetto agli altri campus, quello diretto da Paride Orfei e Sneja Nedeva presenta attività più curiose e divertenti. Oltre ai classici giochi sportivi, come ad esempio basket, pallavolo e danza, gli iscritti avranno la possibilità di misurarsi in molteplici discipline circensi (giocoleria, contorsionismo, acrobatica, equilibrismo, discipline aeree, etc.) e di calcare la pista dello chapiteau. Inoltre, verrà posizionata una piscina attraverso cui sarà possibile rinfrescarsi e partecipare a momenti ludici con l'acqua. Il team del Circus Summer Camp, formato da artisti esperti, istruttori qualificati e professionisti del settore che regolarmente lavorano con i piccoli, saprà coinvolgere bambine e bambini, ragazze e ragazzi in un'esperienza unica e indimenticabile. Il centro estivo si svolgerà dal 12 giugno al 28 luglio, da lunedì a venerdì, con orari flessibili e servizi di pre-scuola, post-scuola e mensa. La giornata tipo al Circus Summer Camp prevede laboratori di arte circense, attività ricreative e artistiche, giochi, attività videoludiche, stretching post-allenamento e merenda al sacco. Il Circus Summer Camp è il posto giusto per chi vuole trascorrere i giorni di vacanza dalla scuola in allegria e al tempo stesso apprendere nuove abilità. Per maggiori informazioni e iscrizioni 3316522892 (anche whatsapp). ■ G.A



Segrate / Laboratorio polifunzionale

Inaugurato un centro di biotecnologie

di Giovanni Abruzzo

È stato inaugurato a Segrate il nuovo Centro di Eccellenza di Thermo Fisher Scientific, leader mondiale al servizio della scienza, nel cuore del moderno SeGreen Business Park. L'inaugurazione si è tenuta settimana scorsa e il nuovo centro di Thermo Fisher Scientific, è un laboratorio molto importante per la ricerca: la nuova struttura, che include un Customer Demo Lab, riunisce i team delle diverse specialità di Thermo Fisher provenienti da tutto il paese in uno spazio polifunzionale e totalmente sostenibile



di 5mila metri quadrati. Il laboratorio dà ai clienti la possibilità di toccare con mano le tecnologie d'avanguardia dell'azienda, progettate per la ricerca scientifica, i settori biotec-

nologico e farmaceutico, la diagnostica clinica e le varie scienze applicate. All'inaugurazione era presente anche l'assessore regionale all'Università, Ricerca e Innovazione Alessandro

Fermi che ha affermato: "Sono lieto che una delle mie prime uscite avvenga in una giornata in cui andiamo a inaugurare questo spazio multifunzionale. Ciò che fa Thermo Fisher

Scientific è fondamentale per la nostra regione. Penso che la Lombardia abbia qualcosa di insostituibile e inimitabile, che è nel dna lombardo, ossia la grande abilità nel risolvere problemi e fare passi in avanti. Credo anche che la capacità di fare innovazione sia tipica della Lombardia e questo progetto sia un primo passo per continuare a percorrere la strada del futuro europeo. Ogni euro che investiamo nella ricerca scientifica produce un beneficio complessivo per il Sistema Sanitario Nazionale pari a 3 euro, oltre ai vantaggi in termini di terapie innovative messe

a disposizione dei pazienti. Per tutti questi motivi sono particolarmente lieto di essere qui oggi: la multifunzionalità è il futuro dell'economia, non solo lombarda. Se oggi siamo qui a inaugurare questo spazio è anche grazie all'aiuto delle amministrazioni regionali e comunali, che sono state costantemente al nostro fianco. L'inaugurazione del nuovo Centro di Eccellenza è motivo di grande orgoglio per l'azienda e conferma la volontà di rafforzare ulteriormente la nostra presenza in Italia e di supportare i nostri clienti sul territorio nazionale".

Segrate / In mostra le opere dell'artista cileno; i titoli riflettono gli aspetti della natura e dei suoi "abitanti", animali e vegetali

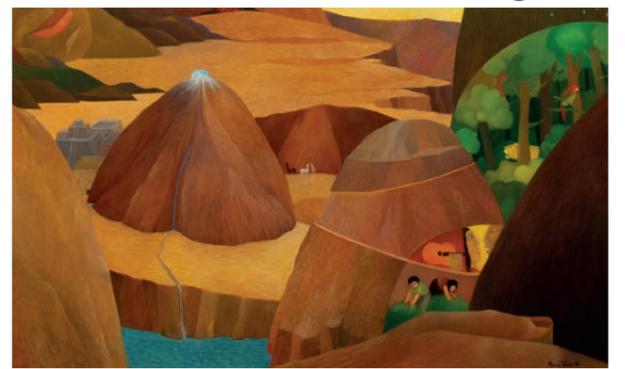
“Pachamama canto alla madre terra” di Radic

Le opere di Mario Tapia Radic, in mostra fino al 4 giugno a Segrate presso il Centro Giuseppe Verdi, coprono un arco temporale che va dal 1983 al 2006, alcune in particolare costituiscono il modello di laboratorio pittorico per il coinvolgimento dei bambini che frequentano la Scuola dell'infanzia S. Rita di Segrate. Per quanto siano piccoli, tuttavia il rapporto con l'arte di Tapia è immediato e istintivo per i contenuti e per le modalità esecutive dell'arte "tapiana". I titoli riflettono gli aspetti della natura e dei suoi "abitanti", animali e vegetali: Pachamama (la Grande Madre, Gaia eurysternos, dall'ampio petto, dicevano i greci, o Alma Mater, i latini), per richiamare la sua fertilità e il ruolo di progenitrice e

sostentatrice, gli Uccelli, la Foresta, la Foresta in fiamme, il Cacciatore (la cultura degli indios Yanomami dell'Amazzonia), il Sole (la cultura del deserto), la Serenata, il Mercato e Totem al sole, Maternità (le sculture in terracotta policroma). Mario Tapia Radic giunto in Italia nel 1970 dal sud del Cile, Valdivia, dove era nato nel 1939. Si trasferì dapprima, dopo una iniziale attività da ceramista in una fabbrica sul Lago Maggiore, e poi a San Giuliano Milanese. Questa è stata la sua seconda patria, fino alla morte avvenuta nel 2010. La pittura di Mario Tapia è espressa in innumerevoli immagini della sua terra andina, nei suoi più vari aspetti: notturni, solari, umani, al mercato, della natura florida o paesaggi

dominati dal sole cocente, una umanità dolente eppure felice dipinta con i colori sgargianti e luminosi che si contrappongono al buio e al grigiore, agli stenti dell'esistenza. In Cile, a Santiago, si era laureato in Architettura di interni con specializzazione in ceramica, ma fu l'incontro con Pablo Neruda a segnare fortemente il suo spirito e la sua arte. Questa iniziativa nasce da un progetto della Scuola dell'infanzia S. Rita di Segrate, sostenuto dal Comune. L'idea ha coinvolto i bambini in un viaggio immaginario intorno al mondo per coltivare uno sguardo multiculturale e di valorizzazione di ogni diversità. Una tappa immaginaria di questo percorso è l'America del Sud, vista attraverso la vita e le ope-

re dell'artista Mario Tapia Radic. I dipinti richiamano la bellezza della Natura e il suo essere Madre, creatura vivente. ■ G.A.



Segrate / Partito con 8 volontari, ora ne conta 30

La Protezione civile festeggia 20 anni

Grande festa a Segrate per la Protezione civile locale, la cerimonia per il ventesimo anniversario ha richiamato autorità e cittadini. È stata fondata nell'aprile 2003. Erano presenti Nunzio Brognoli, coordinatore delle Tute gialle cittadine, l'assessore alla Partita Livia Achilli, il sindaco Paolo Micheli, Valentina Catenazzo (funzionaria di Città metropolitana per la Protezione civile che ha portato i saluti della consigliera delegata Sara

Bettinelli), Graziano Cireddu, vicepresidente del Ccv (Comitato di coordinamento del volontariato di Protezione civile della Città metropolitana di Milano) e il comandante della Polizia locale Lorenzo Giona. Tutti si sono complimentati per l'evoluzione del gruppo segratese, partito con otto volontari e che ora ne conta una trentina. Cireddu ha sottolineato come quello segratese sia tra i pochi gruppi che ci sono sempre, mentre Achilli ha

lodato tempo e impegno spesi quotidianamente per la comunità e in particolare l'attenzione e la professionalità del coordinatore Brognoli, sempre il primo a dire di sì quando c'è bisogno. Il sindaco ha invece parlato dell'importanza del volontariato, specificando che si tratta di un'esperienza che arricchisce tutti. Durante la cerimonia è stato dato a ogni volontario un attestato e, ai cinque che sono attivi da vent'anni, anche una targa. ■ G.A.



40 ANNI DI SOLIDARIETÀ

La nostra Comunità Promozione Umana opera sul territorio di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi spazi di accoglienza di giovani e adulti dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.

CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO ?

ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI

IL NOSTRO GRAZIE È UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI

Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo
Via Di Vittorio, 11 San Donato Milanese
Via Della Vittoria, 29 Sesto ulteriano

Don Chino Pezzoli

Don Mario Sozzi

PROVINCIA

San Donato / In prossimità della stazione ferroviaria

Parcheggi gratuiti per soli 150 posti

di Giovanni Abruzzo

Eliminazione delle strisce blu e parcheggi gratuiti per 150 posti nei pressi della stazione ferroviaria di San Donato. L'Amministrazione comunale, compatibilmente con il contratto con l'operatore che sta gestendo i 2.800 posti a pagamento, sta studiando la revisione del Piano sosta che era entrato in vigore nel 2019 dopo le tante proteste. A distanza di 4 anni, in cui la pandemia e lo smart working hanno in parte cambiato abitudini di residenti e pendolari, dal Comune arriva notizia che sarà attuata una revisione complessiva dei posti auto sul territorio cittadino. Le novità, annuncia l'assessore alla Partita, Massimiliano Mistretta, terranno ad esempio conto anche degli 800 stalli sotterranei che sta realizzando Eni nelle due strutture multipiano previste in viale



De Gasperi e in via Vanucchi: una dotazione che entrerà a fare parte del patrimonio pubblico, come prevede la convenzione urbanistica, che a sua volta sottoscriverà delle convenzioni con il mondo aziendale per garantire la copertura dei costi di manutenzione. "Nel corso della giornata - fa presente Mistretta - i posteggi saranno a dispo-

sizione degli impiegati di Eni, ma la notte e nei fine settimana potrebbero essere utilizzati dai cittadini, inoltre una quota potrebbe essere messa a disposizione dei residenti di via Libertà muniti di pass. Nella zona commerciale della città infatti - osserva -, dove le strisce blu rimarranno in vigore per garantire il turnover, il numero di stalli è pra-

ticamente saturato dai pass. Pertanto i cittadini che si recano a fare acquisti faticano a trovare posteggio e su questo aspetto stiamo valutando delle soluzioni". Sempre in tema di strisce blu, c'è anche l'idea di limitare il numero di posteggi a pagamento in diversi quartieri, soprattutto laddove c'è un elevato numero di pass di residenti.

San Donato / Importante riconoscimento

Antonio Marino ha ricevuto l'Attestato di Bontà

Le pagine de L'Eco hanno ospitato in più occasioni articoli riguardanti l'ex consigliere comunale Antonio Marino, cittadino di San Donato abitante in via Di Vittorio. Nell'azione di Consigliere, Marino si è sempre contraddistinto per il suo attivismo in favore del quartiere Di Vittorio. Dopo la parentesi durata cinque anni, che lo ha visto protagonista, Antonio Marino è ritornato a occuparsi più da vicino della propria famiglia. Durante la malattia della moglie, Maria Gabriella Pizzini deceduta nel 2021, Marino si è dedicato assiduamente alla sua assistenza. Una volta rimasto vedono e con del tempo a disposizione, si è dedicato al volontariato.



Antonio Marino non si è limitato a donare il proprio tempo come volontario a favore della grande Famiglia Missioni don Bosco, ma ha voluto anche fare beneficenza in favore della stessa, in suffragio della moglie Maria Gabriella. All'inizio del 2023, Antonio ha ricevuto l'Attestato di Bontà a firma del padre salesiano Daniel Antùnez. I nostri complimenti ad Antonio Marino che, dopo l'impegno politico, sta dedicando una parte consistente del suo tempo all'impegno nel sociale.

Bcc Lodi

Iniziative a favore delle Pmi del territorio

linee di finanziamento è subordinata all'acquisizione preventiva della delibera di finanziamento da parte di un istituto di credito convenzionato. E Bcc Lodi ha già fatto la sua parte, risultando tra le prime Bcc a sottoscrivere la convenzione e avendo già deliberato ad oggi diversi finanziamenti ad altrettante aziende lodigiane e del Sud Milano che nel primo click-day del 17 maggio sono riuscite a prenotarsi per l'ammissione all'agevolazione.

Il nuovo pacchetto di investimenti per le Pmi Lombarde da parte di Regione è arrivato ad aprile, e prevede un plafond complessivo di 210 milioni di euro, articolato in tre linee diverse.

115 milioni per la Linea Sviluppo Aziendale, a supporto di piani di sviluppo finalizzati all'ammodernamento e all'ampliamento produttivo, a partire dal 13 giugno;

65 milioni per la Linea green, destinati all'efficientamento energetico e la riduzione dell'impatto ambientale degli impianti

produttivi, a partire dal 17 maggio;

30 milioni per la Linea Attrazione Investimenti, finalizzati all'avvio di una nuova sede operativa oppure all'ampliamento di una già operativa, a partire dal 17 maggio; lo sportello è stato sospeso dopo circa un'ora dall'apertura per l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e tutti gli stakeholders si attendono che sia rifinanziato a breve.

Le spese ammissibili sono di diverse tipologie, tutti i dettagli sono disponibili nelle schede tecniche di ciascuna linea e pubblica sul portale Finlombarda e insieme alle delibere regionali. La presentazione delle domande può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma www.bandiregione.lombardia.it.

Tra le voci di spesa ritenute ammissibili, le imprese richiedenti potranno ottenere un finanziamento supportato da garanzia regionale, gratuita, fino alla concorrenza massima del 70 per cento dell'importo di ogni singolo finanzia-

mento (ma nel limite del 22,5 per cento del portafoglio di finanziamenti concessi da ciascun soggetto finanziatore per ciascuna Linea). Le imprese ammesse avranno diritto ad un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 35% delle spese ammissibili, se effettuate a valere su un'unità locale ubicata in uno dei comuni individuati dalle zone che Regione Lombardia ha individuato tra quelle che possono godere di aiuti a finalità regionale, nelle province di Lodi, Pavia, Como e Sondrio. A Lodi ricadono in questa situazione le imprese che hanno sedi nei territori comunali di Brembio, Casalpusterlengo, Codogno, Lodi, Lodi Vecchio, Merlino, Mulazzano, Ospedaletto Lodigiano e nei territori di Ossago Lodigiano, Pieve Fissiraga, San Martino in Strada, Tavazzano con Villavesco, Zelo Buon Persico, secondo criteri diversi per i due gruppi. È in questo quadro che Regione Lombardia ha inteso dare un ruolo da protagonista agli istituti di credito.

San Donato / Sulla votazione alla Camera

L'on. Luca Squeri "sotto accusa"



Il deputato di Forza Italia Luca Squeri, che abita nella nostra città, è stato protagonista, suo malgrado, di una polemica infuocata che si è sviluppata a livello politico. Luca Squeri è stato uno dei 21 assenti alla votazione sul cosiddetto (scostamento di bilancio; una volta si chiamava variazione di bilancio ed era più comprensibile).

Si trattava di una votazione importante. Per la prima volta da quando è entrato in carica, il governo è stato sonoramente battuto alla Camera dei deputati, non avendo raggiunto la maggioranza dei voti necessari per l'approvazione del provvedimento. Dopo la bocciatura dello scostamento di bilancio, com'era prevedibile, gli assenti sono stati messi sotto accusa, compreso Luca Squeri, che ha dichiarato che il giovedì è solitamente assente e conseguentemente era convinto di essere dispensato dalla presenza in aula.

San Donato / Sarà donato a chi ha necessità...

Il cibo invenduto del mercato

San Donato aiuta chi ha bisogno. Svolta etica per il mercato che si tiene il venerdì mattina in via Gramsci a San Donato: la frutta, le verdure e le altre derrate in eccedenza non finiranno più in pattumiera, bensì verranno distribuite alle famiglie bisognose del territorio. A breve decollerà infatti un progetto contro lo spreco alimentare grazie ad una sinergia tra il Comune, l'associazione Recup (che ha sede a Milano e a Roma), nonché i volontari del sodalizio locale SandoCalling. Il traguardo di questo circuito virtuoso che sta per prendere quota sarà quello di valorizzare i prodotti che gli ambulanti decideranno di donare per selezionarli e dividerli con le persone che sono in difficoltà. L'attività delle associazioni inizierà intorno alle 13 con un giro tra gli ambulanti che a quell'ora staranno smantellando i propri banchi di vendita al fine di ritirare le cassette di ortaggi e di altri alimenti invenduti. In base alla tabella di marcia definita dagli uffici del municipio, il giro dovrebbe concludersi per le 14.30. Il cibo recuperato verrà poi esposto su un tavolo posizionato nel parco Capponi, collocato in via Trento, al quale i cittadini che hanno necessità di un sostegno per tirare a fine mese potranno avvicinarsi in modo ordinato a ritirare il cibo. L'iniziativa necessiterà esclusivamente di un carrello, di un tavolo e di una bilancia in quanto di volta in volta verranno pesate le derrate recuperate sulla base di un'organizzazione che sarà gestita dai volontari. Tutto ciò che non verrà distribuito, sarà consegnato alla Croce Rossa di San Donato i cui operatori nel periodo del Covid hanno iniziato a svolgere un'importante attività sociale dedicata a un gruppo di famiglie di San Donato e di San Giuliano che a turnazione chiedono un aiuto per procurarsi l'essenziale.

■ G.A

PROVINCIA

San Giuliano / Dal 7 settembre dello scorso anno, l'azienda è ancora chiusa

Cassa integrazione per i dipendenti della Nitrolchimica

di Giovanni Abruzzo

Dopo il tragico rogo del 7 settembre dello scorso anno, l'azienda è ancora chiusa.

Il boato avvertito dalle imprese della zona, quasi come un terremoto che aveva reso l'aria irrespirabile era l'inizio di un incendio che ha devastato la Nitrolchimica in via Monferrato 118 a San Giuliano. Nell'azienda che dal 1975 recupera e tratta rifiuti pericolosi, alle 10 di quel mercoledì mattina scoppia un incendio e le fiamme raggiungono i 15 metri mettendo a dura prova le squadre dei vigili del fuoco.

In una registrazione recuperata dal sistema di videosorveglianza il motivo dell'esplosione: una cisterna infiammata finisce a contatto con



un serbatoio di solventi. "L'azienda oggi è ancora chiusa e proprio in questi giorni è arrivata la richiesta da parte del consulente aziendale della Nitrolchimica di procedere con le pratiche per allungare il periodo di cassa integrazione di tutti i dipendenti - dichiara Giorgia Evangelista,

funzionaria territoriale della Cgil incaricata per Nitrolchimica. -La cassa integrazione a zero ore durava 13 settimane, dal 12 settembre al 13 gennaio 2023, ma poi non avevo più ricevuto altre richieste formali come previste dalla legge". I dipendenti della Nitrolchimica erano 18, 11

impiegati e 7 operai e secondo la funzionaria Cgil è necessario organizzare un'assemblea sindacale nella quale si possano discutere insieme ai dipendenti le esigenze e le difficoltà dei mesi dopo l'incendio nell'attesa di rientrare in azienda. "Attualmente sembra essere agibile solo una piccola parte dedicata agli uffici amministrativi, ma non sappiamo ancora se esista un piano di sicurezza che regoli la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro", conclude Evangelista.

In Italia, lo scorso anno, secondo i dati statistici dell'Inail, le denunce di infortunio sul lavoro tra gennaio e dicembre 2022 sono state 697.773, +25,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021.

San Giuliano / Aiuto e sostegno

Nuova ambulanza per la Croce Bianca

Una nuova ambulanza per portare "aiuto e sostegno a chi ne ha bisogno", e per la grande famiglia della Croce Bianca "un nuovo traguardo raggiunto grazie all'impegno di tutti". Benedizione e taglio del nastro tra emozione, applausi e rinnovato impegno nel nome di solidarietà e dedizione, per la nuova autoambulanza pronta ad andare in strada - ha spiegato Riccardo Fronzuti, presidente della sezione sangiulianese della Croce Bianca - e contribuire al servizio di emergenza, un modo per restituire alla comunità quello che ha saputo e voluto darci per realizzare questo progetto, partito due anni fa e oggi giunto a conclusione". Il nuovo mezzo, costato oltre 70mila euro in buona parte coperti dai fondi raccolti con donazioni, contributi e iniziative di solidarietà, andrà a potenziare il parco macchine dell'associazione che già ad oggi garantisce, oltre a servizi di trasporto e socio-assistenziali, il pronto intervento in collaborazione con Areu, con una media di oltre 1800 interventi all'anno. All'inaugurazione, benedetta da don Luca Violoni, hanno presenziato, oltre al sindaco Marco Segala, anche Silvana Germani, segretaria Avis San Giuliano, Paolo Schiavi, storico sostenitore della Croce Bianca, e Vincenzo Tresoldi, presidente generale della Croce Bianca. La giornata di festa della sezione sangiulianese dell'associazione di soccorso è poi proseguita con la consegna di attestati di benemerita e riconoscimento ai volontari che da anni operano sul territorio. Riconoscimenti speciali, per i 40 anni di servizio, sono andati ad Antonio Basso Ricci e Lucia Galantino.

■ G.A.



San Donato / Attivo dal 2022, è da poco a pagamento

Il parcheggio del Policlinico è una speculazione

Il parcheggio del Policlinico San Donato da 800 posti auto, attivo dal 2022 è da poco a pagamento. Come prevedeva la convenzione urbanistica sottoscritta con il Comune, la regolamentazione è tesa a favorire il turnover di pazienti e di visitatori nell'area in prossimità dell'ospedale dove il progetto, che è stato realizzato dal Gruppo San Donato, ha previsto un incremento degli spazi con la riqualificazione della vecchia area sosta e l'estensione degli stalli mediante l'utilizzo di un terreno attiguo. Un investimento, quest'ultimo, che ha risolto il problema della penuria di posti auto che ha afflitto per anni il comparto che ospita il nosocomio, ma che finisce per essere una speculazione. Con tutte le aree libere che ci sono intorno all'ospedale, il Comune avrebbe potuto costruire un parcheggio senza far pagare il posteggio.

Il passo successivo che completa il piano si è appena concretizzato con l'introduzione delle tariffe orarie. In particolare, l'esborso che viene chiesto agli utenti è il seguente: da zero a 20 minuti gratis; da 20 minuti a 60 minuti la tariffa è di 60 centesimi, dopodiché fino alla seconda ora o frazione è di 2 euro e dalla seconda ora in poi è di 1 euro l'ora. Per quanto riguarda le proteste che si sono alzate dai lavoratori del nosocomio, dalla struttura arriva notizia che "le rappresentanze sindacali dei lavoratori hanno pattuito con la direzione l'abbonamento mensile per i dipendenti, con ingresso illimitato, pari a 30 ingressi, al prezzo di 24 euro: l'accordo raggiunto ha posto fine ad ogni controversia". Sempre sulla base della convenzione firmata in passato, il Gruppo San Donato verserà una parte degli introiti provenienti dalla sosta al Comune per la somma pari a 130mila euro annui oltre a una percentuale nel caso in cui venisse superata la somma di 600mila euro di incassi annuali provenienti dai parcheggi. In particolare, l'area è stata illuminata a giorno ed è dotata di telecamere a cui si è aggiunta l'entrata in funzione delle sbarre che regolano 24 ore su 24 i flussi di veicoli in entrata e in uscita. Non saranno quindi più possibili le soste parassitarie, magari da parte di residenti dei comparti limitrofi, che toglievano spazio ai pazienti, e il posteggio verrà esclusivamente utilizzato dal personale e dagli utenti della struttura sanitaria.

Tutto bene? Non proprio; rimane la considerazione che i parcheggi intorno agli ospedali non dovrebbero essere a pagamento

■ G.A.



La Sanitaria

HOSPITAL

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna

e molti altri articoli **ortopedici-sanitari**
a vostra immediata disposizione.



Valutazione
Baropodometrica
Gratuita

NOLEGGIO

Stampelle - Deambulatori - Carrozze - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia



via Pandina, 1 Presso Ospedale Predabissi
Tel 02 9833009

PROVINCIA

Melegnano / In vista dell'estate e della tradizionale "movida" serale

Polizia locale, in arrivo sei agenti

di Giovanni Abruzzo

Sei nuovi vigili urbani sono in arrivo a Melegnano per controllare le serate estive e la movida cittadina. Tutto questo dopo il maxi-concorso dei mesi scorsi, al quale si erano presentati 100 candidati in arrivo da tutto il territorio. In base a quanto fatto sapere dall'Amministrazione comunale, dopo l'approvazione del bilancio di previsione avvenuta nelle scorse settimane, sarà possibile assumere i sei nuovi agenti della polizia locale per portare a 18 unità l'organico del

comando. Sempre secondo quanto ribadito dal Comune, tutto questo consentirà di potenziare il servizio soprattutto nelle ore serali, quando già nelle prossime settimane sono previste una serie di novità: come del resto avvenuto negli anni scorsi, a partire da giugno è infatti previsto il terzo turno della polizia locale nelle serate del venerdì e del sabato, quando le zone centrali di Melegnano vedono la presenza di decine di giovani per la tradizionale movida estiva. Sempre sul fronte della sicurezza, intanto, a breve dovrebbe prendere il via

l'intervento per piazzare sette nuove telecamere nelle piazze centrali della città e nelle zone periferiche di Melegnano: resi possibili anche grazie ai 30mila euro messi a disposizione dal governo di Roma, che ha accolto l'apposito progetto presentato nell'autunno 2021 dal passato esecutivo, in questo caso i lavori dal costo complessivo di 60mila euro vedranno la posa di sette occhi elettronici tra le piazze Vittoria e IV Novembre, il trafficato viale della Repubblica e la zona industriale nelle vie Rizzi e Morandi ad ovest della città.



Melegnano / Violenze e maltrattamenti inflitti alle donne

Le vittime ricorrono al Pronto soccorso del Predabissi

Oltre ai feriti e ai tanti pazienti che ricorrono alle cure dell'ospedale Predabissi di Melegnano va segnalata anche la presenza di tante donne vittime di violenze e maltrattamenti. Solo lo scorso anno sono state infatti 37 i casi in cui le donne hanno avuto il coraggio di ricorrere ai sanitari del nosocomio, che è punto di riferimento per il Sudmilano. Hanno confidato il disagio e soprattutto l'incubo familiare che stavano vivendo. Per quanto riguarda invece l'intera area di Asst Melegnano Martesana (che comprende anche gli ospedali di Melzo e Cernusco), i casi salgono a 67, circa il 20 per cento in più dell'anno precedente in cui ne erano stati registrati 57. Il trend si sta mantenendo costante durante questo anno in quanto da gennaio ad aprile presso le strutture di Asst sono già stati registrati 23 casi di violenza di genere. A rilevare questo triste conteggio è Laura Cutrino, medico di pronto soccorso al Predabissi e referente aziendale di Asst per la violenza di genere, la quale spiega che il numero delle pazienti che arrivano nel reparto delle

emergenze dopo avere subito maltrattamenti, in realtà è più elevato rispetto a questi dati in quanto si tratta di un fenomeno che resta ancora in parte sommerso. Sebbene stiano comunque aumentando, le donne trovano il coraggio di confidarsi per essere aiutate anche se non tutte riescono comunque a confidare a estranei la triste realtà che stanno vivendo. "Ci sono i dati ufficiali, riguardanti le pazienti che dichiarano di vivere in un contesto violento - spiega la dottoressa Cutrino -, ai quali aggiungono i casi delle donne che non sono pronte a rilevare il loro dramma e pertanto, al fine di giustificare la necessità di essere medicate o fasciate, dicono magari che sono inciampate. Di questo ne è prova il fatto che nel 2019 - prosegue -, avevo effettuato un lungo lavoro analizzando tutte le singole cartelle degli accessi al pronto soccorso delle donne con traumi fisici di diversa natura. Ho scoperto che, se i casi di violenze dichiarate risultavano 73, rileggendo con attenzione i referti in verità erano stati 185". ■ G.A



Melegnano / La S12 Melegnano-Milano sarà attivata

La linea S12 sarà riattivata all'inizio del 2024

Ne avevamo parlato nel numero scorso dopo le proteste dei pendolari e i disservizi. La linea S12, la metropolitana leggera del Sudmilano sarà riattivata in maniera definitiva all'inizio del 2024. A confermarlo è l'assessore regionale Franco Lucente che rilancia anche sulla necessità di una maggiore sicurezza sui treni. Sindaco di Tribiano dal 2009 al 2018 e oggi delegato a Palazzo Lombardia sul fronte di Trasporti e Mobilità sostenibile, Lucente ha fatto il punto la scorsa settimana sulla li-

nea S12 Melegnano-Milano, argomento di cui si parla da tempo senza che però sinora il servizio abbia ancora preso il via. "Stiamo lavorando per partire con le prime corse già a settembre, ma al momento mancano una serie di autorizzazioni - sono state le sue parole -. La S12 Melegnano-Milano sarà attivata sicuramente all'inizio del 2024 quando, cadenzata con la S1 Milano-Lodi, porterà un treno ogni 15 minuti nelle stazioni del Sudmilano". Dopo aver sollevato la questione nella commissione di mercoledì, anche

il capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle Nicola di Marco ha preso posizione sul dibattito argomento. "Da tempo ci battiamo per l'attivazione della S12 - afferma il 36enne Di Marco -, adesso vigileremo affinché i tempi prospettati dall'assessore siano effettivamente rispettati, come invece non era successo in passato". In partenza dallo scalo di Melegnano, la metropolitana leggera è destinata a fermare anche nelle stazioni di San Giuliano, Borgolombardo e San Donato prima di immettersi nel passante. ■ G.A

Ortopedia
La Sanitaria
Melegnano dal 1976

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna

e molti altri articoli ortopedici-sanitari a vostra immediata disposizione.



Valutazione
Baropodometrica
Gratuita

NOLEGGIO

Stampelle - Deambulatori - Carrozze - Letti ortopedici - Letti a due manovre o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL - INAIL
Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it

PROVINCIA

Rozzano / *Studenti del Calvino sempre più internazionali, hanno aderito al Progetto Erasmus*

Da Rozzano all'Europa, e ritorno

di Ubaldo Bungaro

Studenti del Calvino sempre più internazionali, da Rozzano all'Europa, e ritorno.

Gli studenti dell'Istituto Italo Calvino hanno partecipato al progetto Erasmus "Building real and virtual Bridges" e hanno ospitato i ragazzi stranieri provenienti da Portogallo, Bulgaria e Turchia.



Un gruppo di circa trenta studenti, tra italiani e stranieri, si sono incontrati nella biblioteca dei ragazzi di Cascina Grande per raccontare le loro esperienze riferite al prestigioso progetto europeo a cui hanno preso parte nel triennio 2020/23 e per registrare dei podcast.

L'obiettivo di questo scambio internazionale è creare connessioni sia nel mondo reale che

in quello virtuale. Nei mesi scorsi le classi del Calvino coinvolte nel progetto sono state infatti ospitate nei vari Paesi che hanno aderito al progetto e hanno avuto modo di conoscere una realtà nuova e diversa. Una bella iniziativa che ancora una volta vede protagonista il mondo della scuola in una città come Rozzano, sempre più aperta, inclusiva e ospitale.

Pieve / *Airone in collaborazione con il Melograno*

Laboratori inclusivi al centro disabili

Una serie di appuntamenti dedicati ai laboratori inclusivi si è tenuta presso il Cdd L'Airone in collaborazione con il Melograno.

I ragazzi hanno preparato le medaglie disegnate e realizzate da loro. Molto significativa la staffetta che ha reso tutti partecipi, ragazzi e famiglie, in un percorso a ostacoli come messaggio di unità e adesione per il raggiungimento di un obiettivo comune. La staffetta è stata ripetuta 3 volte e il tempo di percorrenza è passato da 5' poi a 4', e infine a 2,08. Un successo! Meritata premiazione finale per tutti, con le medaglie preparate prima, da parte degli educatori Riccardo e Sandra.

Presente anche l'assessore alle Politiche sociali, Margherita Mazzuocolo, che ha ringraziato il Cdd, L'Airone, il Melograno, gli educatori e i genitori che affiancano quotidianamente i ragazzi in un percorso di socialità e di crescita all'interno di un luogo così prezioso per la nostra comunità. ■ U.B.

Pieve / *Il consigliere nuovo responsabile*

Rilancio di Forza Italia con Roman Vasile

Il rilancio di Forza Italia a Pieve Emanuele. Il capogruppo consiliare, Roman Vasile, è stato nominato responsabile di Forza Italia dal coordinatore provinciale, on. Graziano Musella.

Come primo atto, il nuovo coordinatore ha voluto presentarlo ai cittadini con un comunicato sulla sua pagina social. Un messaggio pieno di emotività per la nomina di responsabile di un partito che, negli ultimi anni, era quasi sparito. Oggi con la nomina di Roman Vasile, Pieve Emanuele ha un sicuro punto di riferimento non solo per Forza Italia ma anche per le numerose iniziative intraprese in sede consiliare: Roman Vasile è un personaggio politico che, in sede consiliare, ha pressato la maggioranza del sindaco, Pieluigi Costanzo, con iniziative tendenti a fare chiarezza; alcune interpellanze, su argomenti molto spinosi, hanno suscitato la disputa di personaggi che non hanno tollerato la messa in luce di aspetti poco graditi alla solita "primula rossa" svizzera, al "cantastorie" cinese e al "venerato" con la coppola.

"Con grande piacere -scrive Roman Vasile- ho accettato la nomina di responsabile di Forza Italia per il Comune di Pieve Emanuele. Questa nomina rappresenta per me un grande onore e una responsabilità che intendo affrontare con impegno e dedizione.

Mi impegnerò a promuovere i valori e gli ideali del nostro partito, lavorando per il benessere e lo sviluppo della nostra comunità. Sono convinto che possiamo fare molto per Pieve Emanuele, mettendo al centro i bisogni dei cittadini e lavorando per soddisfarli. Desidero ringraziare il coordinamento provinciale di Forza Italia, onorevole Graziano Musella, per la fiducia che ha riposto in me. E Giordano Ambrosetti (consigliere FI di Locate) per il supporto che mi ha fornito durante questo percorso". ■ U.B.

Rozzano / *Un ventenne allontanato e arrestato*

Spaccia droga davanti all'asilo nido e alla scuola

Arrestato e allontanato per un anno da Rozzano un ventenne che spacciava droga davanti all'asilo e alla scuola.

Il giovane spacciatore è stato beccato mentre spacciava vicino all'asilo nido e alla scuola materna: ora non potrà più mettere piede a Rozzano per un anno. Il questore di Milano, Giuseppe Petronzi, ha emesso un provvedimento di Divieto di Accesso alle aree urbane nei confronti di un cittadino milanese di 20 anni arrestato dalla polizia per spaccio di droga.

Lo spacciatore è stato arrestato dagli agenti della Squadra Mobile nel corso di un servizio di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti: era stato sorpreso all'interno di un parco pubblico in viale Campania, vicino all'asilo nido e alla scuola materna mentre vendeva due dosi di hashish a due persone. Sottoposto a perquisizione personale,

i poliziotti hanno trovato altre 9 dosi pronte per la cessione a terzi e, in casa, mezzo etto di hashish, un bilancino di precisione e oltre 2.500 euro.

Il provvedimento è stato emesso dal Questore, su istruttoria predisposta dagli agenti della divisione anticrimine di via Fatebenefratelli, con il divieto di un anno e sono stati disposti anche gli arresti domiciliari, di accedere e stazionare a una distanza inferiore a 100 metri da determinati istituti scolastici a Rozzano.

Dal primo gennaio 2023 sono 132 i provvedimenti di divieto di accesso emessi dal questore di Milano sul territorio della provincia: 5 per episodi di spaccio, 32 per disordini in esercizi pubblici e locali di intrattenimento, 83 per comportamenti reiterati e 5 per comportamenti commessi da soggetti condannati. ■ U.B.

STUDIO COMMERCIALISTA DB

AFFIDATEVI AL NOSTRO STUDIO! • ABBIAMO
UNA LUNGA ESPERIENZA • E GARANTIAMO
UN'ASSISTENZA PUNTUALE E PROFESSIONALE

di Danilo Dott. Boffi - Gestione Contabile e Fiscale
Dott. Danilo Boffi Cellulare 392 2566841



Via Teodosio, 66 • 20131 Milano • Tel. 02.49532750
danilo.boffi17@gmail.com studio • boffi@legamail.it

PROVINCIA

Rozzano / Rivolto ai minori, agli anziani, disabili e vittime di violenza

Pronto intervento sociale 24 ore su 24

di Ubaldo Bungaro

Novità in vista nel settore del welfare.

A Rozzano è stato attivato il Pronto Intervento Sociale, vero e proprio avamposto per offrire un primo intervento di assistenza e garantire risposte tempestive in casi di particolare gravità o in situazioni imprevedibili e urgenti che possono coinvolgere minori, persone non autosufficienti, anziani, disabili, senza fissa dimora, vittime di violenza familiare e, più in generale, cittadini in condizione di fragilità. Il servizio è operativo 24 ore su 24 e tutti i giorni. "Il Pronto Intervento Sociale arricchisce ed integra l'offerta dei servizi sociali del territorio - spiega il sindaco Gianni Ferretti - prevede l'intervento tempestivo a tutela di tutti i soggetti in si-

tuazione di emergenza sociale e le necessarie azioni di contenimento dei rischi, offrendo risposte di primo intervento per poi raccordarsi con i competenti servizi territoriali per la successiva presa in carico".

Attivato in via sperimentale nell'Ambito Visconteo Sud Milano di cui il comune di Rozzano è ente capofila, il Pronto Intervento Sociale è gestito da un'equipe professionale della cooperativa sociale Il Melograno in stretta collaborazione con il settore dei servizi sociali del Comune.

"Questo è un servizio da me fortemente voluto e organizzato all'interno dell'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano che ha favorevolmente accolto la proposta - commenta Cristina Perazzolo, vicesindaco e assessore ai Servizi sociali - I bisogni della



nostra città sono molti, sicuramente maggiori che quelli presenti in altri comuni, avere un

servizio di questo tipo è utile non solo per noi ma per qualsiasi amministrazione si ritrovi ad

affrontare una situazione di emergenza in ambito sociale o riguardante minori. Si tratta di una rete

attiva che coinvolge più soggetti, al servizio dei cittadini sempre".

Il servizio di pronto intervento può essere attivato esclusivamente dalle forze dell'ordine e dai servizi socio-sanitari del territorio nei giorni e negli orari in cui gli uffici dei servizi sociali del Comune sono chiusi. Diverse le situazioni imprevedibili ed urgenti che possono essere trattate, come per esempio l'assistenza ad una persona senza fissa dimora, un minore che urgentemente deve essere allontanato dall'abitazione in cui risiede, oppure al disabile che necessita di ricovero immediato. Successivamente, quando gli uffici comunali riaprono, il caso sarà preso in carico dai servizi sociali che lo gestiranno secondo le consuete modalità e specifiche progettualità.

Rozzano / Fino al 15 giugno è possibile presentare la domanda di contributo

Dote scuola 2022/2023

Fino alle ore 12 del 15 giugno 2023 è possibile presentare le domande di contributo sia per la dote scuola materiale didattico 2023-2024, riferita all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, sia per le borse di studio statali ri-

ferite all'anno scolastico 2022-2023 (anche per gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado).

Il beneficio è destinato agli studenti fino a 21 anni non compiuti, appartenenti a famiglie residenti in Lombardia, con valore Isee fino a euro 15.748,78, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria (istruzione e formazione professionale) presso scuole secondarie di primo e secondo grado, statali o paritarie, oppure istituzioni formative accreditate.

Gli Istituti scolastici devono avere la sede in Lombardia o nelle regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza.

Per i cittadini residenti che necessitano di aiuto per l'inserimento della domanda, il Comune ha attivato un servizio di assistenza presso l'ufficio istruzione, esclusivamente su prenotazione telefonando al numero 028226285 oppure 028226297 da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 15.30. ■ U.B.



Rozzano / Promosso da Shareradio

GIF Podcast Academy al via

Il progetto è rivolto ai giovani under 30 ed è promosso da Shareradio, in partnership con il comune di Rozzano, Afol Metropolitana, il Melograno società cooperativa sociale Onlus, Giostra cooperativa sociale Onlus, l'associazione Comunità Nuova e la Città Metropolitana di Milano.

L'iniziativa offre un interessante percorso gratuito di formazione radiofonica, teorica e pratica, per un totale di 9 ore presso lo spazio Agirò di Rozzano.

I partecipanti inoltre realizzeranno un podcast presso una residenza artistica con la partecipazione speciale dei podcaster Matteo Liuzzi e Niccolò Martin. ■ U.B.

Rozzano / Un operaio

Infortunio sul lavoro

L'operaio, un uomo di 52 anni di origini cinesi, stava lavorando all'interno di un appartamento in via Tevere, impegnato in interventi di ristrutturazione dell'abitazione. Per cause ancora da accertare, l'operaio ha perso il controllo del flessibile che stava adoperando per tagliare delle piastrelle e si è provocato una profonda ferita sull'avambraccio. Le condizioni sono sembrate subito serie e in pochi minuti è giunta sul posto un'ambulanza inviata dalla centrale operativa del 118 e gli agenti della Polizia locale.

L'uomo è stato soccorso e trasportato all'ospedale Humanitas. Le condizioni sono serie ma per fortuna il 52enne è sempre rimasto vigile e non si trova in pericolo di vita.

Saranno gli agenti della Polizia locale a ricostruire ogni dettaglio dell'infortunio sul lavoro. ■ U.B.

Rozzano / Vandali individuati e multati pesantemente

Abbandono dei rifiuti

Individuati i responsabili dell'abbandono di rifiuti sul territorio. In una zona adiacente al Naviglio, nei pressi di un edificio abbandonato, le Guardie Ecologiche Volontarie GEV hanno rinvenuto diverse tipologie di rifiuti tra cui tapparelle, serramenti, vetri e componenti meccanici di auto e motoveicoli. Grazie allo scrupoloso lavoro di indagine e di controllo del territorio, le Gev della Città Metropolitana sono risalite ai colpevoli che verranno sanzionati con una multa di 600 euro nel caso di soggetti privati mentre, se titolari di aziende, scatterà anche la denuncia penale. Nel caso di rifiuti pericolosi le sanzioni vengono raddoppiate. ■ U.B.



**CERCATE UN LAVORO?
VOLETE COMPRARE?
VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ?
CERCATE CASA?
PER INSERZIONE GRATUITA
TEL. 02.36504509
MAIL:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it
WHATSAPP 350 0650409**

DIFENDE I MALATI



Tribunale per
la Tutela
della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

OFFRE assistenza legale gratuita
e consulenza medico legale.

Sede di S. Donato:
Via Croce Rossa, 53 - Tel. 329/6726167
e-mail: tribunalelutasalute@libero.it

affari & lavoro

AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?

- ▶ La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- ▶ Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- ▶ Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- ▶ Possiamo affiancare allo scrittore, un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo



Per informazioni mandare una mail a:
rfeditore@libero.it • Tel. 02/36504509

21. Varie

Sono a San Giuliano. Ho tante cose: biancheria, piccoli elettrodomestici, abiti per adulti e bambini, oggettistica, ceramiche, divani, lampadari, borse in cocodrillo, oggetti in vetro di Murano e tanto altro...

349 2847665
347 8254722

Avv. 3/2023

Battipappeto e pavimenti duri Folletto EB4205 NUOVO, 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Vendo macchina per cucire Singer a pedale, 80 euro. Tel. 3461622511

Avv. 10/22

Vendo bellissime cravatte di seta, firmate, a soli 4 euro cadauna. Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Abito uomo firmato Valentino, nuovo, grigio gessato, taglia 50, valore 1.800 euro, vendo a soli 200 euro Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Servizio posate 75 pezzi marcati GOTTINGHEN inox 18/10 leggero laminato oro, usato pochissimo completo di portaposate in tessuto nuovo. A richiesta invio foto. 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Cercasi appartamento in affitto zona Segrate e dintorni. Siamo una famiglia di 4 persone, budget 1000. -cell 3392887122 carminlesio@libero.it

Avv. 3/2023

Vendo magazzino libero, di 100 mq a Milano, via degli Imbiani 39. Mail: leopoldogobbi@gmail.com. PER INFORMAZIONI CHIAMARE LA REDAZIONE 02 36504509 o inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica, indicato nell'annuncio.

Avv. 4/2023

3. Lavoro domanda

Signora italiana, offresi come domestica, per pulizie e stiro, per 2-3 ore giornaliere, zona San Donato, San Giuliano e Melegnano. Cell. 340 6627441.

Avv. 9/23

4. Lavoro richiesta

Le seguenti ricerche di personale sono aggiornate in tempo reale sul sito di Afol Metropolitana www.afolmet.it nella sezione

offerte di lavoro. Consultare sempre il sito per candidarsi sulle ricerche di personale. Per info: Afol - 0277404141

Riferimento 3370
Titolo posizione: Docente disegno/photoshop
Tipologia contrattuale: PIVA, part time
Riferimento 3369
Titolo posizione: Helpdesk
Tipologia contrattuale: Determinato, full time

Riferimento 3361
Titolo posizione: Sistemista di Network (CCNA)
Tipologia contrattuale: Determinato, full time

Riferimento 3313
Titolo posizione: Facility Management Officer - Electrical plants specialist
Tipologia contrattuale: Determinato, full time

Riferimento 3311
Titolo posizione: Junior Facility Management Officer
Tipologia contrattuale: Apprendistato 24 mesi, full time

Riferimento 3239
Titolo posizione: Addetta ricezione ordini e cassa
Tipologia contrattuale: Determinato 3 mesi, part time

Riferimento 3211
Titolo posizione: 2 tirocinanti addetti/e attività contabili
Tipologia contrattuale: Tirocinio, full time

Riferimento 3210
Titolo posizione: 5 tecnici addetti/e rilevazione ambientale, settore entomologico
Tipologia contrattuale: contratto collaborazione, 6 mesi
Riferimento 3194
Titolo posizione: Apprendista tecnico caldaie e condizionatori
Tipologia contrattuale: contratto Apprendistato, full time

Riferimento 3144
Titolo posizione: Addetta/reservation e operation executive
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato 6 mesi, full time

Riferimento 3134
Titolo posizione: Tirocinante account
Tipologia contrattuale: Tirocinio Full time

Riferimento 3125
Titolo posizione: addetta attività contabili

Tipologia contrattuale: contratto tempo indeterminato, Full time

Riferimento 3114
Titolo posizione: stagista back office amm.vo
Tipologia contrattuale: stage 6 mesi, Full time

Riferimento 3101
Titolo posizione: Programmatore Informatico
Tipologia contrattuale: Contratto Indeterminato, Full time

Riferimento 3100
Titolo posizione: Esperto SAP
Tipologia contrattuale: Contratto Indeterminato, Full time

Riferimento 3084
Titolo posizione: Addetto/a paghe e contributi
Tipologia contrattuale: Contratto determinato/ Apprendistato, Part time

Riferimento 3081
Titolo posizione: Addetto/a paghe e contributi
Tipologia contrattuale: Contratto Indeterminato, full time

Riferimento 2959
Titolo posizione: Termoidraulico
Tipologia contrattuale: Contratto Indeterminato, full time

Riferimento 2949
Titolo posizione: Accompagnatori Scuolabus
Tipologia contrattuale: Contratto determinato 6 mesi, part time

Riferimento 2925
Titolo posizione: Commessa/o negozio abbigliamento Donna
Tipologia contrattuale: Contratto determinato 6 mesi, FULL time

Riferimento 2921
Titolo posizione: Addetto assistenza tecnico/manutentiva impianti climatizzazione
Tipologia contrattuale: Contratto determinato 6 mesi, FULL time

Riferimento 2917
Titolo posizione: Contabile st. Commercialista
Tipologia contrattuale: Contratto determinato 6 mesi part time o Apprendistato FULL time

Riferimento 2886
Titolo posizione: Assistente produzione gelati

AREA EDIFICABILE DI 1600 MQ

Nelle immediate vicinanze di Milano a 5 km da piazza del Duomo. Volumetria 4800metricubi. Vendo al miglior offerente, in alternativa esamino proposte da parte di impresa per costruire in compartecipazione. Per contatti scrivere a: direzione@ecodimilanoeprovincia.it

Tipologia contrattuale: Contratto determinato 6 mesi, FULL time o Part time

Riferimento 2860
Titolo posizione: Modellista/sarta esperta
Tipologia contrattuale: Contratto determinato 6 mesi, FULL time o Part time

Riferimento 2822
Titolo posizione: ADDETTO/A SEGRETERIA AMM.VA E GUEST RELATION
Tipologia contrattuale: Contratto determinato, FULL time

Riferimento 2798
Titolo posizione: ASSISTENTE ALLE VENDITE E GESTIONE

BACK OFFICE AMM.VO/ CONTABILE SHOWROOM
Tipologia contrattuale: Contratto determinato, FULL time

Riferimento 2763
Titolo posizione: 2 MANUTENTORI IDRAULICI
Tipologia contrattuale: Contratto Indeterminato, FULL time

Riferimento 2669
Titolo posizione: 4 IDRAULICI
Tipologia contrattuale: Se senior: Contratto Indeterminato, se junior: Contratto Apprendistato, full time

Riferimento 2667
Titolo posizione: 4 ELETTRICISTI
Tipologia contrattuale: Se senior: Contratto Indeterminato, se junior: Contratto Apprendistato, full time

Riferimento 2612
Titolo posizione: addetta/o paghe e contributi senior
Tipologia contrattuale: Contratto t. Indeterminato, part time 20 h/settimanali

Riferimento 2460
Titolo posizione: contabile

senior studio professionale
Tipologia contrattuale: Contratto tempo determinato, full time

Riferimento 2406
Titolo posizione: addetto manutenzione
Tipologia contrattuale: Contratto t. determinato 6 mesi, full ime

Riferimento 2391
Titolo posizione: cuoco ristorante
Tipologia contrattuale: Contratto t. determinato 6 mesi, part ime

Riferimento 2346
Titolo posizione: Tirocinante neodiplomato/a addetto/a attività amm.ve
Tipologia contrattuale: Tirocinio 6 mesi, full time

Riferimento 2344
Titolo posizione: Cameriera ai piani
Tipologia contrattuale: Contratto tempo determinato, part time (solo sabato e domeniche)

Riferimento 2343
Titolo posizione: Barista sala colazioni
Tipologia contrattuale: Contratto tempo determinato, part time

Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

Tel: Mail:

- | | | | |
|---|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> 01 Borsa immobiliare | <input type="checkbox"/> 08 Telefonia, computer, TV | <input type="checkbox"/> 13 Arredamenti, elettrodomestici | <input type="checkbox"/> 19 Hobby |
| <input type="checkbox"/> 02 Affitto | <input type="checkbox"/> 09 Articoli per l'infanzia | <input type="checkbox"/> 14 Collezioni | <input type="checkbox"/> 20 Professionisti / consulenti |
| <input type="checkbox"/> 03 Lavoro (domande) | <input type="checkbox"/> 10 Sport | <input type="checkbox"/> 15 Regali | <input type="checkbox"/> 21 Varie |
| <input type="checkbox"/> 04 Lavoro (offerte) | <input type="checkbox"/> 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | <input type="checkbox"/> 16 Incntri | |
| <input type="checkbox"/> 05 Auto e moto | <input type="checkbox"/> 12 Abbigliamento | <input type="checkbox"/> 17 Lezioni e ripetizioni | |
| <input type="checkbox"/> 06 Animali | | <input type="checkbox"/> 18 Palestre, piscine | |
| <input type="checkbox"/> 07 Aziende e negozi | | | |

- Ritagliare e spedire per posta a: 'L'Eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano oppure imbuicare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione
- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale